



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"  
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)

Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078

[www.itborghesepatti.gov.it](http://www.itborghesepatti.gov.it) e-mail: [meis023001@istruzione.it](mailto:meis023001@istruzione.it)

Cod.Min. **MEIS023001** - Cod.Fisc. **94014110830**

*L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo*

(Nelson Mandela)



P  
T  
O  
F  
  
2  
0  
1  
9  
-  
2  
0  
2  
2



*Delibera Collegio Docenti 08/01/2019*  
*Delibera Consiglio d'Istituto 08/01/2019*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14629/A11 del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/01/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio è caratterizzato da minime realtà industriali, con progressiva scomparsa delle attività tradizionali; in recupero, invece, l'artigianato, il turismo, le piccole industrie, con una crescente presenza di attività commerciali spesso gestite da cittadini cinesi. Da un punto di vista strettamente culturale, il bacino d'utenza non presenta altri centri di aggregazione di una certa rilevanza oltre la scuola, la quale si vede investita di una funzione particolarmente importante come stimolo, centro di organizzazione e di offerta di proposte culturali. In questo contesto socio-economico, di natura eterogenea, gli alunni della scuola, che provengono da varie realtà territoriali, presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Lo status socio-economico delle famiglie di provenienza si attesta su un livello medio-alto nel plesso METD023017 e medio basso nei restanti due plessi. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è circa del 2,23% anche se per lo più sono nati in Italia. L'Istituto offre un'offerta formativa capillare e molto diversificata per gli indirizzi di studio. L'Istituto con il corso serale, ex Sirio, adesso amministrazione finanza e marketing, offre l'opportunità ad adulti e studenti di conseguire il diploma nell'area economica.

#### Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio. La provenienza degli allievi dalle numerose scuole medie del circondario rappresenta un ostacolo sia dal punto di vista didattico in quanto, ovviamente, la preparazione di base è alquanto eterogenea, pertanto si richiede ai docenti dei primi anni di corso, di sottoporsi ad uno sforzo maggiore per creare l'amalgama necessario per un giusto prosieguo di studio. Un altro vincolo, non meno importante è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo, che, per problemi strettamente logistici ed organizzativi, limita la partecipazione alle attività extra curricolari.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Da alcuni anni si registra un buon afflusso di immigrati stranieri (soprattutto di nazionalità, cinese, rumena, russa, albanese) attratti soprattutto dalla possibilità di inserirsi nel settore dell'assistenza alla persona. Alcune associazioni del territorio collaborano con l'istituto, partecipando a varie manifestazioni e opportunità progettuali scolastiche: Protezione civile, Aido, Vigili Urbani, Polizia di Stato, Comando dei Carabinieri e Guardia di Finanza, Club Lyons, Rotary Terre di Tindari. L'Istituto, al fine di pianificare le cooperazioni con gli Enti Locali, effettua regolari ed attente analisi sulle risorse territoriali. Il rapporto con le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione, rafforzata nel tempo; in rete si svolgono attività di formazione dei docenti, di ricerca e attività progettuali per gli alunni (la scuola è stata capofila del progetto PON F3) e inclusa nella realizzazione dei PON 2013/2020.

### Vincoli

Le limitate risorse finanziarie consentono una programmazione non a lungo termine e, circoscritta soltanto ad alcune attività, che via via tendono ad essere sempre più ridotte. La città metropolitana di competenza fornisce solo il personale assistente igienico-sanitario di base per gli alunni disabili

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La vocazione professionalizzante dell'IIS Borghese-Faranda è confermata dalla quantità e dalla qualità delle infrastrutture presenti. Vi sono LIM in quasi tutte le aule delle sedi, pc, laboratori efficienti, tablet che manifestano la particolare attenzione prestata dal Ds e dai consigli e collegi docenti alla formazione di cittadini particolarmente attenti ai fatti scientifici e tecnologici. E' presente una palestra nel plesso centrale e un campo sportivo polifunzionale recentemente riammodernato grazie ai finanziamenti del PON asse II Fesr. E' presente una azienda agraria parzialmente attrezzata. La scuola, al fine di implementare le risorse economiche occorrenti, promuove l'accesso a tutti i possibili finanziamenti del Piano Operativo Nazionale e Regionale che hanno reso possibile negli anni il potenziamento delle strutture (grazie al finanziamento ottenuto con il PON Asse II Fesr) e dei laboratori, nonché

l'ammodernamento di quelli preesistenti; tali finanziamenti hanno anche permesso il potenziamento delle attività di formazione rivolte ad alunni e personale.

## Vincoli

Mancano le palestre in due sedi associate. Solo in una delle due è presente un campo sportivo di calcio. Non essendoci disponibilità finanziaria per il trasporto dal plesso di via Trieste al plesso centrale, gli alunni non possono usufruire della palestra di via Monsignor Ficarra e lo stesso disagio si riscontra per raggiungere l'azienda agraria distante dal plesso scolastico. Le risorse economiche sono sempre più in diminuzione da parte della Provincia e dello Stato. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per le attività facoltative. Il Fondo dell'Istituzione scolastica è diventato sempre più esiguo e non permette la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa e, in modo precipuo, per il recupero delle carenze di base degli alunni. La scuola utilizza fondi propri per l'acquisto di libri in comodato d'uso. Il contributo volontario viene versato da poche famiglie e in modo decrescente negli ultimi anni. I laboratori esistenti necessitano di manutenzione in quanto molto usati dai ragazzi. I finanziamenti della regione Sicilia non sono sufficienti ai bisogni relativi al funzionamento amministrativo e didattico e dei laboratori. I finanziamenti provengono dallo Stato e dalla Regione Sicilia per funzionamento generale amministrativo e didattico.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS023001
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI 98066 PATTI
Telefono	094121007
Email	MEIS023001@istruzione.it
Pec	meis023001@pec.istruzione.it

❖ "GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**

Codice **MERA023011**

Indirizzo **VIA TRIESTE, 42 - 98066 PATTI**

Edifici 

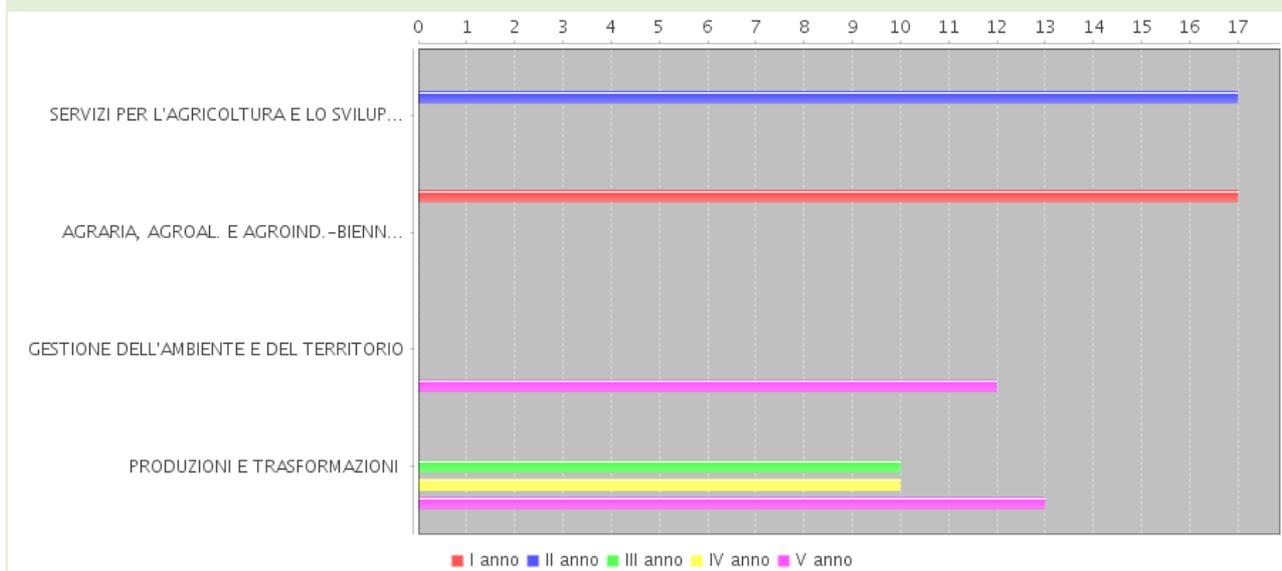
- Via TRIESTE 42 - 98066 PATTI ME

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni **79**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ "GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**Codice** MERI02301L

**Indirizzo** VIA KENNEDY, 2 - 98066 PATTI

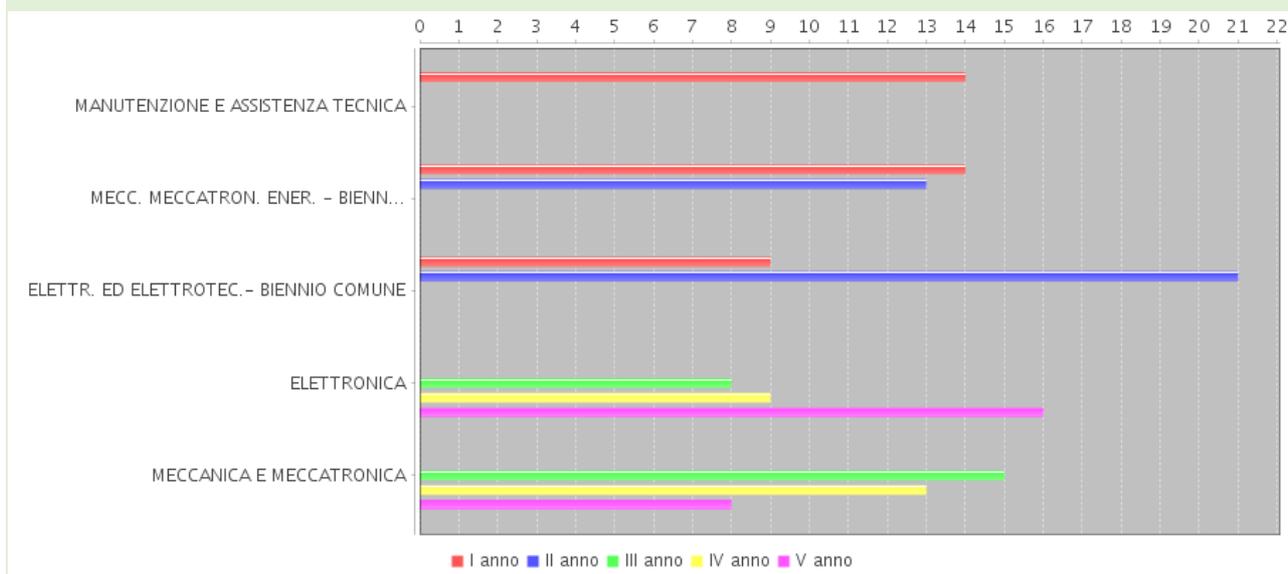
**Edifici** • Via KENNEDY 0 - 98066 PATTI ME

**Indirizzi di Studio**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

**Totale Alunni** 178

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Codice** METD023017

**Indirizzo** VIA MONSIGNORE A.FICARRA - 98066 PATTI

Edifici

- Via MONSIGNOR FICARRA 10 - 98066 PATTI ME

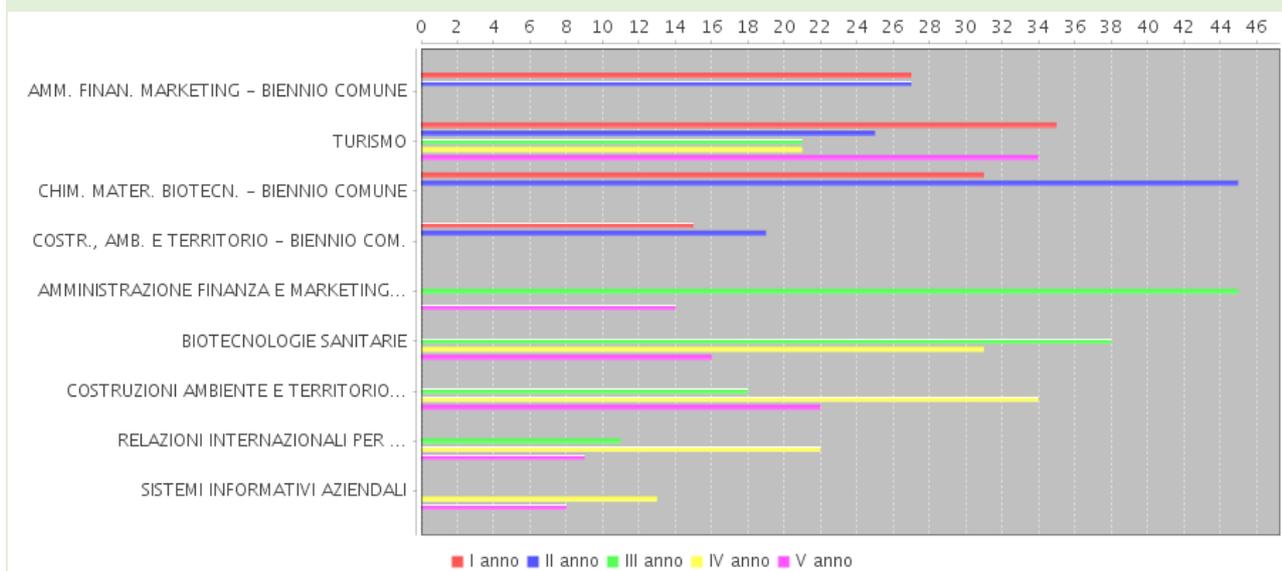
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

581

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)**

Ordine scuola

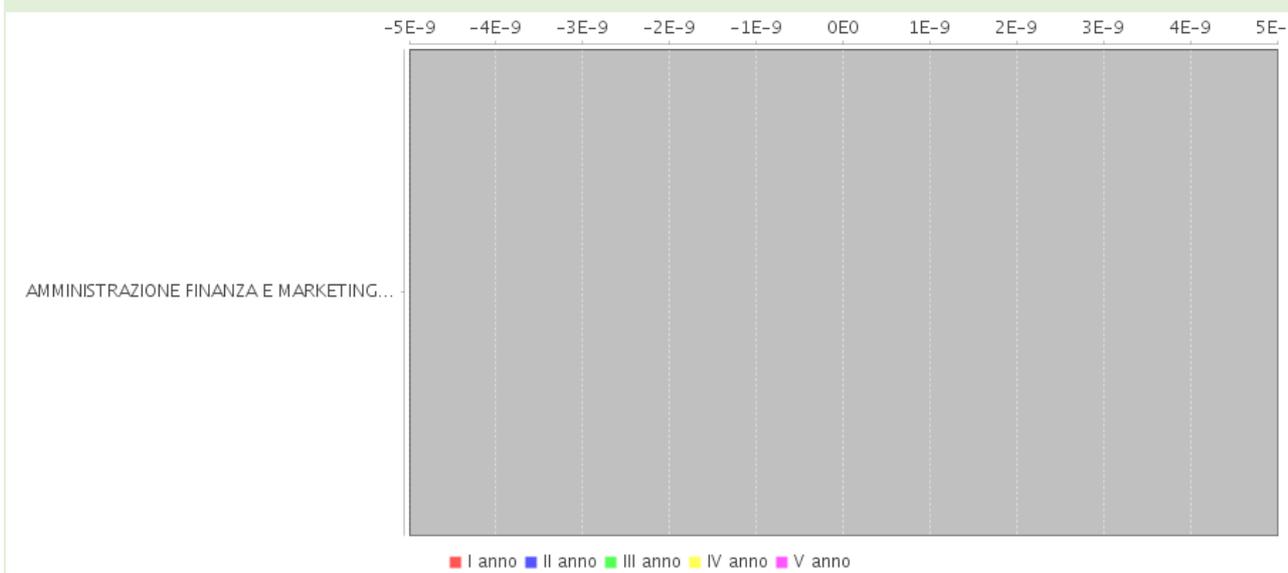
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD02351L
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI PATTI

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

-Si sottolinea che fra gli indirizzi presenti nell'Istituto è attivo il corso serale ex progetto Sirio ad indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. L'educazione degli adulti rientra nella strategia europea e nazionale finalizzata alla produzione del "possibile miglioramento della società attraverso l'educazione". I corsi sono rivolti a tutti coloro che, compiuto il 16° anno di età, vogliono intraprendere un corso di studi. I Corsi hanno lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell'istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un'educazione per tutto l'arco della vita. Nell'anno scolastico 2018-2019 sono attive due classi, la terza e la quarta, per un totale di 20 alunni.

-Il Borghese Faranda ha ottenuto con Decreto 492 del 22 febbraio 2018,

l'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy , Articolazione Artigianato della Ceramica, in coerenza con quanto previsto dalla vigente riforma dell'istruzione professionale. La scelta è stata fatta nel rispetto della vocazione del territorio, da secoli conosciuto e caratterizzato dalla lavorazione della ceramica, al fine di ottenere un potenziamento culturale ed economico del territorio.

**ALLEGATI:**

Made in Italy.pdf

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Azienda agraria	1
<b>Biblioteche</b>	Mista	1

<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

## Approfondimento

L'Istituto è costituito da tre plessi: plesso Borghese, plesso ITI – IPIA, plesso ITA –IPAA.

Il plesso è dotato di:

Ufficio Dirigente Scolastico

Ufficio Vice-Presidenza

Ufficio Segreteria settore Contabilità

Ufficio Segreteria settore Alunni

Ufficio Segreteria settore Personale

Sala Docenti

Aula Magna adibita a sala conferenze, convegni...

Biblioteca/Centro di Documentazione

- N° 30 aule per attività didattiche in classe
  - N° 3 Laboratori informatici
  - N° 1 Laboratorio linguistico audio-attivo comparativo
  - N° 1 Laboratorio di Chimica/Biologia con 25 postazioni multimediali
  - N° 1 Laboratorio di Microbiologia
  - N° 1 Laboratorio di Fisica con postazione multimediale
  - N° 1 Laboratorio di Geografia con postazione multimediale
  - N° 1 Laboratorio Topografico Integrato
  - N° 1 Laboratorio di Trattamento Testi multimediale
  - N° 1 Laboratorio di Impresa Formativa Simulata
  - N° 1 Aula di disegno
  - N° 1 Palestra coperta – dotata delle più moderne attrezzature ginniche, anche elettroniche
  - N° 1 Palestra scoperta con campi per calcetto e pallavolo
- Sala Centro di ascolto (C.I.C.)

#### Archivio

Tutti i locali e le aule – con stazione multimediale – sono in funzione con terminali per comunicazione via Internet. Quasi tutte le aule didattiche sono inoltre dotate di lavagne interattive multimediali (LIM), di alta tecnologia, con uno schermo interattivo che trasforma il personal computer nel computer di tutta la classe al fine di consentirne la visualizzazione e l'interazione con contenuti e applicazioni in formato digitale: testi, immagini, animazioni, video, software, etc. L'insegnante e gli studenti così possono condividere contenuti ed operazioni in un processo di costruzione collaborativa delle conoscenze.

La sede associata ITI - IPIA FARANDA si trova ubicata in via Kennedy, 2 in un plesso

scolastico realizzato nell' anno 1985. E' circondata da ampi spazi su tutti i lati.

### **Distribuzione, allocazione, descrizione e utilizzo degli ambienti situati nell'edificio di via Kennedy**

La distribuzione dei locali ospitanti il plesso di via Kennedy, 2 in Patti dell'Istituto Istruzione Superiore "Borghese-Faranda" denominato IPIA-ITT si colloca su tre piani più il piano terra. La tipologia degli ambienti dove si svolgono le lezioni caratterizzano lo spazio fisico definendolo in funzione dell'impiego.

Da anni, rispettando le esigenze intrinseche e/o indicate nei programmi ministeriali delle discipline tecnico-professionali, i 24(ventiquattro) ambienti del plesso di via Kennedy sono attualmente suddivisi in 5 (cinque) aule, 2(due) aule-articolate, 5(cinque) aule-laboratorio, 7(sette) laboratori, 6(sei) ambienti divisi in 6 spazi 1(uno) spazio biblioteca, 1(uno) spazio aula insegnanti, 1(uno) spazio aula magna 1(uno) ,ufficio vice-Presidenza, 1(uno) spazio magazzino-archivio, 1(uno) spazio deposito.

Le AULE (5) sono composte dall'arredamento classico di una scuola: cattedra, banchi, sedie, lavagna (non di ardesia con gesso, ma con superfici per pennarelli) e lim (lavagne interattive e multimediali), appendiabiti e cestino. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva: Aula 22 (piano 2, numero 2), Aula 23 (piano 2, numero 3), Aula 24 (piano 2, numero 4), Aula 25 (piano 2, numero 5), Aula 26 (piano 2, numero 6).

**Le AULE-ARTICOLATE(2)** sono composte dall'arredamento classico di una scuola: cattedra, banchi, sedie, lavagna (non di ardesia con gesso, ma con superfici per pennarelli), appendiabiti e cestino. Per esigenze logistiche sono state aggiunte alle esistenti, due aule di modeste e ridotte dimensioni, non ancora attrezzate con le lim, tali da sostenere ed andare incontro all'esigenza didattica per le cosiddette classi articolate. Fondamentalmente, dette aule, vengono impiegate quando la classe articolata ha l'esigenza di avere uno spazio fisico per poter svolgere lezioni teoriche, in uno dei due ambiti tecnico-professionali (elettrico/elettronico o meccanico/meccatronico). Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva: Aula 27 (piano 2, numero 7), Aula 37 (piano 3, numero 7).

**Le AULE-LABORATORIO (5)** sono composte dall'arredamento classico di una scuola

con in aggiunta: banchi particolarmente adatti per esercitazioni di laboratorio (montaggi, collaudi, misure, simulazioni), uno o più armadi (contenenti strumenti e/o materiale didattico), inoltre all'occorrenza nel corridoio, vicino detta aula-laboratorio, vi sono ulteriori eventuali armadi di supporto per la custodia di lavori degli studenti, materiali e qualsiasi altro strumento per uso didattico. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva:

- Al-S.E.E.M. Aula laboratorio 15 (piano 1, numero 5) Sistemi Elettrici Elettronici e Meccanici;
- Al-C.E.E.M. Aula laboratorio 16 (piano 1, numero 6) Controlli Elettrici Elettronici e Meccanici;
- Al-E.E. Aula laboratorio 02 (piano terra, numero 2) Elettrico ed Elettronico
- Al-T. Aula laboratorio 03 (piano terra, numero 3) Termico
- Al-T.M.C.N. Aula laboratorio 04 (piano terra, numero 4) di Tecnologia Meccanica e Controllo numerico

I LABORATORI (7) sono composti da: postazioni di lavoro che possono variare in forma, struttura, materiale e accessori, direttamente dipendenti da quello per cui il laboratorio è deputato a svolgere, inoltre qui si trovano armadi, strumentazione e attrezzature pronte all'uso didattico. Essendo dei locali particolarmente sensibili sotto ogni aspetto, l'ingresso è tutelato da una porta corazzata. Il loro accesso è regolato in automatico dall'orario scolastico per le materie professionali, mentre per le altre discipline soltanto su prenotazione; un registro, compilato da docente e studenti, memorizza il passaggio della classe e l'attività svolta. Uno dei due tecnici di laboratorio, disponibili in istituto, consente l'ingresso a docente e discenti. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva:

- L-M. Aula 01 (piano terra, numero1) Laboratorio Meccanico;
- L-M.A.D. Aula 12 (piano1, numero2) Laboratorio Macchine Elettriche, Automazione e Domotica;
- L-MAT Aula 13 (piano1, numero4) Laboratorio di Manutenzione ed Assistenza Tecnica;
- L-I.M. Aula 14 (piano1, numero4) Laboratorio di Informatica Multimediale;
- L-S.I. Aula 32 (piano3, numero2) Laboratorio di Scienze Integrate di Fisica, Chimica e Biologia;

- L-I.M. Aula 33 (piano1, numero3) Laboratorio di Informatica Multimediale, Aula 16 (piano1, numero6) Laboratorio di Informatica multimediale, Aula 16 (piano1, numero6).
- L-T. Aula 36 (piano3, numero6) Laboratorio Tecnologico

Gli Spazi (4) sono degli ambienti cui si sono ricavati due diverse tipologie d'uso compatibili tra loro, questi ambienti sono dotati di una postazione computerizzata.

L'ambiente n.16, ubicato al primo piano successivo all'aula 15, è destinato a ufficio di vice-Presidenza.

L'ambiente n. 34 è stato destinato a spazio aula insegnanti dotata di n.6 postazioni con PC ed una stampante, collegati costantemente ad internet.

L'ambiente n. 35 è stato destinato all' aula magna, dotata di lim, pc portatile, pc postazione videoconferenza, videoproiettore, televisore e amplificazione

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, il nostro Istituto si è dotato di uno strumento informatico comunemente detto "registro elettronico" che permette di facilitare le comunicazioni scuola famiglia riguardanti in particolare le assenze, i ritardi, le uscite anticipate e i voti degli studenti. La riservatezza dei dati è garantita da una autenticazione tramite codice utente e password. Per registrare elettronicamente la presenza a scuola, gli studenti sono dotati di un badge di riconoscimento. In questo modo le informazioni saranno aggiornate in tempo reale e quindi visionabili dai genitori. I genitori, per acquisire le informazioni relative agli studenti, possono utilizzare una o più delle seguenti modalità: attraverso Internet; attraverso la consultazione telefonica. Insieme al badge e al libretto personale, agli studenti, i cui genitori ne faranno richiesta, saranno consegnate le credenziali (codice studente e password) per la consultazione attraverso internet dei dati e una guida alla procedura informatica e telefonica. L'invio delle informazioni via SMS potrà essere attivata solo verso i genitori che ne faranno richiesta. La mossa vincente dell'Istituto è stata proprio quella di avere avuto l'opportunità di "cucirsi addosso", secondo le proprie esigenze e considerando tutte le peculiarità, di offrire un servizio all'intera comunità scolastica, adottando per l'appunto un software applicativo completo, facilmente upgradabile/perfettibile, interamente On-Line e che prende spunto, per semplicità d'uso da quelle procedure e modalità che prima erano cartacee ma che avevano l'ovvia scomodità pratica d'essere senza alcun controllo né automatismo, limite che quest'applicazione digitale ha ampiamente superato. Il software individuato che

prende il nome di "RegistroOnWeb", è stato dapprima provato, collaudato e solo poi adottato ufficialmente dalla nostra comunità scolastica.

Nell'anno 2015-2016 l'Istituto è stato dotato di ascensore, per favorire gli allievi diversamente abili.

Nell'anno 2016-2017 sono stati attivati i seguenti laboratori:

N° 1 laboratorio di chimica organica-analitica

N° 1 laboratorio di microbiologia

**Nel 2016/2017** la dotazione strumentale e laboratoriale dell'IIS Borghese-Faranda di Patti, è stata arricchita da drone termografico e drone topografico, acquistati a seguito a due finanziamenti nell'anno scolastico 2015/2016, per la richiesta accolta di una candidatura per il PON FESR Ambienti digitali e dell'approvazione del progetto didattico "La Villa Romana di Patti" finanziato dal MIUR a seguito della candidatura, presentata nell'ambito dei Finanziamenti della ex Legge 440.

Sempre nell'anno **2016/2017** l'Istituto ha acquistato la Delta WASP 40 70, stampante 3D veloce e precisa su piccole e grandi stampe, un ulteriore ampliamento della nuova frontiera della Digital Fabrication all'I.I.S. "Borghese-Faranda" di Patti.

**Nel 2016 /2017** è stato avviato il laboratorio didattico, realizzato in convenzione con Texa, per l'opzione di manutenzione mezzi di trasporto nella sede coordinata I.P.I.A - ITT di via Kennedy.

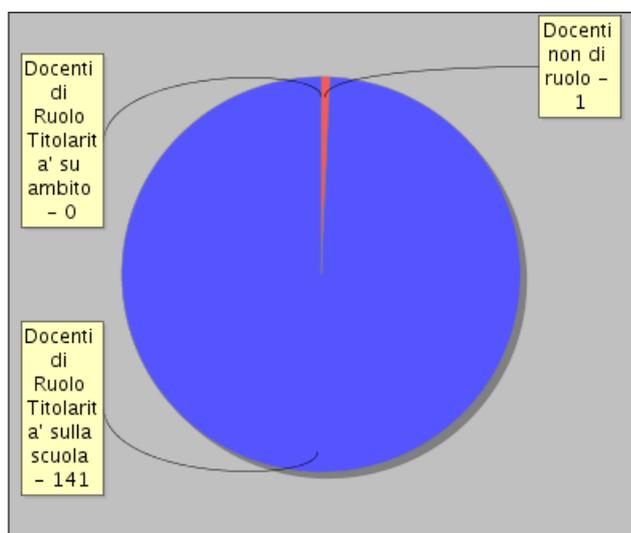
Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente per il triennio **2019/2022** che è necessario implementare le dotazioni specialistiche nei laboratori di settore, soprattutto per la chimica, la biologia, l'economia, le tecnologie agrarie, la meccanica e la mecatronica, l'elettronica, la progettazione CAD e le tecnologie informatiche emergenti, quali quelle afferenti al settore di rendering e stampa in 3D partecipare a tutte le opportunità progettuali che il MIUR proporrà come anche alla progettazione PON e PON FESR allestire il nuovo laboratorio di ceramica in considerazione del nuovo indirizzo presente nel plesso di via Kennedy, "Industria e artigianato per il Made in Italy, opzione ceramica".

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	119
Personale ATA	34

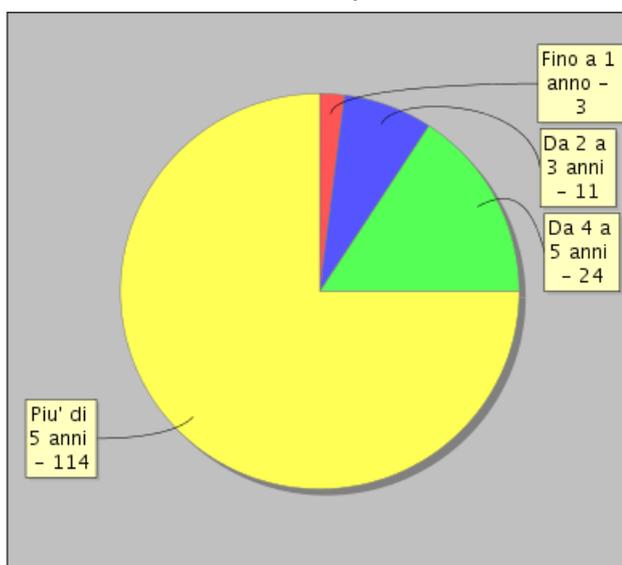
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 114

## Approfondimento

Il personale docente è in massima parte di ruolo e stabile in istituto da almeno cinque anni. Questo garantisce continuità nelle classi, una progettazione anche pluriennale e una programmazione di dipartimento nel complesso consolidata.

Sempre più docenti stanno acquisendo competenze linguistiche nella lingua inglese con certificazione di livello B1 per garantire l'attivazione di moduli CLIL nel triennio dall'a.s. 2018/19.

“La visione di Educazione nell’era digitale, il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha portato molti docenti ad intraprendere un percorso formativo di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale, attraverso corsi di coding e pensiero computazionale.

La rete oggi con le sue innumerevoli estensioni si presenta non più come uno strumento ma come un tessuto connettivo delle esperienze. Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell’informazione, e si traduce in competenze di “cittadinanza digitale” essenziali per affrontare il nostro tempo.

Alcune discipline possono fruire di docenti di potenziamento che si prevede di utilizzare in diverse tipologie di attività secondo le specializzazioni e le competenze di ognuno, in un’ottica di integrazione e

flessibilità per rendere possibile una più ampia offerta formativa:

- Attività di sportello e recupero individuali e sotto forma di piccolo gruppo;
- Supporto ai docenti curricolari nelle ore di attività funzionali all’insegnamento relative all’organizzazione di eventi, attività, stage, soggiorni o viaggi di istruzione;
- Partecipazione alla stesura, gestione e valutazione dei progetti di istituto e dei bandi ministeriali;
- Collaborazione alla gestione delle reti di scuole ed enti sul territorio.
- Attività di potenziamento, consolidamento o approfondimento per classi parallele e/o aperte e/o di livello in collaborazione con i docenti curricolari ed eventuali articolazioni di classe;
- Sostituzione dei docenti curricolari assenti;
- Insegnamento di discipline opzionali;
- Partecipazione ad attività che favoriscano l’inclusione e l’apertura della scuola al territorio, che contrastino la dispersione scolastica e che rinforzino le capacità di orientamento.

**ALLEGATI:**

organico PTOF.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *Vision e Mission*

#### *La nostra scuola:*

- *è in grado di promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari ed extracurricolari*
- *offre un modello educativo e formativo che ponga lo studente al centro del processo insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo. Pertanto, i nostri studenti devono essere cittadini consapevoli del loro percorso scolastico anche in una dimensione europea*
- *è attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in collaborazione con i vari stakeholders, aperta al territorio e al contesto aziendale*
- *è una scuola partecipata che valorizzi rapporti costruttivi di collaborazione anche con le famiglie e gli studenti*
- *è una scuola responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva*
- *è una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato*
- *è aperta all'integrazione e capace di vedere le differenze etniche e sociali e le diversità di culture come un momento di formazione e crescita degli studenti*
- *è volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione*
- *è capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale*
- *è attenta all'integrazione di linguaggi differenti che, pur nella loro diversità,*



*riconducano all'unitarietà del sapere*

- *è sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*
- *è volta alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa*
- *è attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante*
- *è attenta a uno stile di vita sano, in particolare, all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché alla salvaguardia del diritto allo studio di chi pratica sport a livello agonistico*
- *è capace di valorizzare ed incrementare anche le competenze extra-scolastiche degli studenti*
- *è attenta all'aggiornamento del personale sia docente che non docente.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

I risultati sono eterogenei: Eccellenti per pochi, buoni per una parte degli studenti, sufficienti per altri, alcuni presentano debiti formativi.

#### **Traguardi**

Raggiungere il livello medio-alto attraverso prove strutturate per classi parallele.  
Incrementare moduli trasversali disciplinari.

#### **Priorità**

Già nel corrente anno scolastico si è registrata una diminuzione sostanziale del numero dei giudizi sospesi

#### **Traguardi**

Ridurre ulteriormente i casi di giudizio sospeso, mediante l'educazione all' ascolto e al dialogo, la condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte.

#### **Priorità**

Potenziare le attività di accoglienza e di orientamento in entrata incentivando la



collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio.

**Traguardi**

Potenziare processi di buone pratiche per una scelta orientativa consapevole

**Priorità**

Elaborare una ricerca studio, finalizzata ad individuare punti di forza e debolezza dei metodi di apprendimento.

**Traguardi**

Avviare forme di classi aperte nel biennio. Potenziare la condivisione delle attività svolte a tutte le componenti scolastiche.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nelle classi. Incentivare i livelli di eccellenza

**Traguardi**

Rafforzare attraverso strategie didattiche innovative il gap formativo di ITA/MATE.  
Potenziare e sollecitare i livelli di eccellenza

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza per alcuni alunni socialmente svantaggiati

**Traguardi**

Migliorare la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione.

**Priorità**

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni.

**Traguardi**

Migliorare la formazione, attraverso la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione, l'acquisizione e l'interpretazione dell'informazione.

**Priorità**

Potenziare le competenze e le abilità al fine del successo e la promozione sociale

**Traguardi**

Dare più opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro, competenze per la



globalizzazione. Favorire il reperimento di risorse per aumentare stage

**Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti

**Traguardi**

Far comprendere ulteriormente il concetto della diversità, valorizzare il rispetto per gli altri per essere preparati a vincere pregiudizi; Spronarli alla tolleranza; Incentivarli ad esprimere e capire punti di vista differenti. Interessare gli studenti allo sviluppo socio-economico, della comunicazione interculturale; sviluppare la capacità di comunicare in maniera costruttiva in una serie di ambienti distinti

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Promuovere un maggior raccordo con le imprese del territorio anche attraverso il CTS.

**Traguardi**

Progettare la formazione degli studenti in base alle esigenze del tessuto imprenditoriale del territorio.

**Priorità**

Realizzare strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza.

**Traguardi**

Creare una banca dati per il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni dopo il diploma.

**Priorità**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

**Traguardi**

Elaborare un protocollo di monitoraggio dei risultati a distanza e avviare l'attività di rilevazione di dati e informazioni sui risultati dei percorsi di studi intrapresi dagli studenti



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

La nostra mission è formare cittadini e professionisti consapevoli in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in positiva relazione con l'altro, nel rispetto dell'ambiente, della legalità e della creatività come basi dell'evoluzione della loro professione e dell'intera società.

Particolare attenzione è posta a favorire l'integrazione e l'inclusione, garantire il successo formativo, limitare la dispersione scolastica, favorire la crescita complessiva della persona sia attraverso metodologie didattiche appropriate ed innovative sia mediante il potenziamento dei rapporti con il territorio, attraverso protocolli di intesa e accordi di rete.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CONFRONTIAMO LE COMPETENZE IN PARALLELO E IN VERTICALE

#### Descrizione Percorso

L'Istituto, attraverso una serie di azioni che vanno dalla progettazione alla pratica didattica, si prefigge di:

- Programmare incontri dipartimentali nei momenti più significativi dell'anno scolastico
- Promuovere incontri di gruppo per classi parallele
- Istituire un gruppo di lavoro per la progettazione didattica del processo formativo in verticale

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione per classi parallele e abituare gli alunni a standard di traguardi comuni da raggiungere.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

I risultati sono eterogenei: Eccellenti per pochi, buoni per una parte degli studenti, sufficienti per altri, alcuni presentano debiti formativi.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Già nel corrente anno scolastico si è registrata una diminuzione sostanziale del numero dei giudizi sospesi

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti degli studenti nelle classi. Incentivare i livelli di eccellenza

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

**"Obiettivo:"** Incrementare il rapporto insegnamento/ricerca sfruttando i contatti con le Università locali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere un maggior raccordo con le imprese del territorio anche attraverso il CTS.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

**"Obiettivo:"** Potenziare attività di recupero. Strutturare e attuare il curricolo verticale per il biennio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di accoglienza e di orientamento in entrata incentivando la collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare una ricerca studio, finalizzata ad individuare punti di forza e debolezza dei metodi di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Somministrare prove strutturate o semistrutturate comuni

per alcune discipline con relative griglie comuni di valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli studenti nelle classi. Incentivare i livelli di eccellenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE IN PARALLELO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari con la coordinazione e la supervisione del Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Allineamento degli esiti degli studenti alla media nazionale.

Riduzione del gap attualmente esistente tra i tre plessi.

Aumentare la collaborazione tra i docenti e la condivisione di esperienze di progettazione.

Motivare gli studenti nel miglioramento degli scolastici.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE IN VERTICALE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

### **Responsabile**

Gruppo di lavoro con la supervisione del Dirigente Scolastico e la funzione strumentale Area1

### **Risultati Attesi**

Attuazione del curricolo verticale con le scuole secondarie di primo grado del territorio

Miglioramento dell'orientamento in entrata per una scelta consapevole da parte degli alunni.

## **❖ APPRENDI@MO INNOVANDO... PER UN FUTURO VINCENTE.**

### **Descrizione Percorso**

L'Istituto, attraverso una serie di azioni che vanno dalla progettazione alla pratica didattica, si prefigge di:

- Realizzare e condividere moduli trasversali tra discipline.
- Migliorare l'attività di orientamento in entrata tenendo conto delle inclinazioni degli studenti anche in relazione agli indirizzi presenti nell'Istituto
- Potenziare l'apprendimento mediante l'uso di didattica laboratoriale e innovativa.
- Ottimizzare la fruizione dei laboratori e delle attrezzature di cui è dotato l'Istituto.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Riorganizzazione degli spazi didattici e dell'amministrazione.  
Incrementare collaborazione tra docenti.

#### **"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti degli studenti nelle classi. Incentivare i livelli di eccellenza
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

**"Obiettivo:"** Potenziamento lab. didattici . Rinnovo delle risorse tecnologiche presenti nella scuola (LIM, Lab. ceramica, plotter, sw grafica e lingue,pulmino. )

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Elaborare una ricerca studio, finalizzata ad individuare punti di forza e debolezza dei metodi di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMA E COSTRUISCI IL FUTURO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Gruppo di miglioramento

Funzione strumentale Area 1

Supervisione del Dirigente Scolastico

### **Risultati Attesi**

Apprendimento innovativo per lo sviluppo e il potenziamento del processo logico-creativo.

Miglioramento dei processi di apprendimento

Stimolare e allenare l'attitudine al problem solving

---

### ❖ DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

La scuola s'impegna a:

Creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità

Elaborare adeguati percorsi di sviluppo e di apprendimenti.

Individuare strategie mirate a garantire il successo educativo e formativo di tutti quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a gestire le problematiche dell'abbandono scolastico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare i controlli qualitativi dei processi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Elaborare una ricerca studio, finalizzata ad individuare punti di forza e debolezza dei metodi di apprendimento.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza per alcuni alunni socialmente svantaggiati

**"Obiettivo:"** Formare tutti gli insegnanti riguardo ai processi dell'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Elaborare una ricerca studio, finalizzata ad individuare punti di forza e debolezza dei metodi di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "I" ...COME INCLUSIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Assistenti alla comunicazione

**Responsabile**

Referente del gruppo H

Supervisione del Dirigente Scolastico

### **Risultati Attesi**

Utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate.

Attuazione strategie didattiche e relazionali mirate in presenza di soggetti con BES/DSA.

Conoscenze e utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

Conoscenza della legislazione specifica in materia di BES/DSA.

Evoluzione positiva del percorso educativo-didattico predisposto.

Predisposizione del materiale informativo sui bisogni degli alunni in ingresso.

Monitoraggio dei casi presunti e di quelli diagnosticati.

Formazione/aggiornamento delle competenze dei docenti sulla normativa e sulle problematiche degli alunni con BES ai fini di garantire la qualità dell'offerta formativa.

Aggiornamento del Consiglio di classe/equipe/intersezione sui bisogni formativi degli alunni con BES, sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative.

Rapporto costruttivo con le famiglie.

Rapporto costruttivo con le risorse esistenti sul territorio (Enti specializzati) allo scopo di realizzare un progetto di vita condiviso.

Predisposizione e stesura di modelli di PEI, PDF e di PDP.

Formazione dei genitori sull'uso degli strumenti compensativi utilizzati dai figli

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto ha avuto come scopo principale il miglioramento continuo della didattica adottando strategie innovative come:



- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale
- Potenziamento di percorsi per la realizzazione del Piano nazionale della scuola digitale, in particolare per quanto concerne lo sviluppo di competenze digitali negli studenti
- Progettazione didattica ampia e diversificata, con una visione rispetto al cambiamento ordinata mentale.
- Attenzione alla cultura della diversità, dell'inclusione nonché dell'accoglienza (azioni per un positivo inserimento e avvio nel primo anno)
- Impegno costante per ottenere alti livelli qualitativi dell'alternanza scuola-lavoro nella consapevolezza della rilevanza di tale esperienza nel vissuto scolastico e professionale degli allievi
- Allocazione di ingenti risorse, umane e materiali, destinate a rendere l'ambiente di apprendimento più all'avanguardia e innovativo
- Gestione puntuale ed attenta - in termini didattici e organizzativi - di laboratori, eventi, competizioni, progetti.
- Attenzione alla cultura della sostenibilità nella convergenza di cittadinanza e professionalità.

Tenendo conto delle suddette strategie la scuola realizza percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno" e a "(...)saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. E poi attraverso il dialogo tra le diverse discipline per giungere a un profilo coerente e unitario dei processi culturali, senza nessuna separazione tra nozione e sua traduzione in abilità, rinunciando a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che vede, si accorge, prova, verifica per capire, è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita."

L'organizzazione del tempo scuola incide sulla qualità della didattica, cambia il modo in cui questa dimensione è impiegata in classe e di conseguenza anche la modalità con cui è organizzata l'attività formativa. Questa scelta chiede al docente di ripensare il classico modello frontale d'interazione con lo studente e favorisce la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.

Pensare all'orario come una variabile dalla quale dipendono i risultati di apprendimento, oltre che il benessere degli studenti e anche dei docenti è un



primo passo nella direzione di curricoli inclusivi e attenti alla personalizzazione.

Un altro esempio riguarda l'utilizzo e la predisposizione degli spazi fisici, la cosiddetta *"didattica per ambienti di apprendimento"* funzionale a una dimensione più attiva del processo di insegnamento-apprendimento: ogni docente ha una sua aula e sono gli studenti a spostarsi secondo l'orario. Le aule non sono più i luoghi, spesso impersonali, dove gli studenti aspettano i docenti ma sono assegnate ai docenti che le allestiscono con un *setting* funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente ha a disposizione un ambiente personalizzato che diventa il suo spazio di lavoro. L'opportunità di disporre di spazi dedicati alle discipline consente di renderli più adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di arredi, materiali, libri, strumentazioni, *device* e *software*. L'aula diventa uno spazio dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un *setting* di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline che può completarsi anche oltre l'aula.

### ***Gestione e ruoli***

Il presupposto di una scuola inclusiva risiede in una piena chiarezza di distinzioni di ruoli e di divisioni dei compiti.

Il **dirigente scolastico** è responsabile delle funzioni scolastiche affidategli e del perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e efficacia del servizio scolastico. Nel suo ruolo strategico, nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento per l'unitarietà delle proposte e nella valorizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nell'istituzione scolastica che dirige, è, oltre che leader strategico, mediatore e negoziatore con gli organi collegiali e gli enti esterni, **anche leader per l'apprendimento che consenta di realizzare, in sintonia con i docenti e gli stakeholder, il progetto formativo ed educativo, capace di promuovere una scuola come comunità di apprendimento.** La sua funzione inclusiva si esplicita non solo nella gestione delle risorse umane, culturali e materiali che, in relazione all'inclusione dei soggetti con disabilità certificata, integrano i diversi Profili di funzionamento e PEI, ma nell'organizzazione di un *management* inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche.

Il ruolo del dirigente scolastico è cruciale perché è sua la funzione di indirizzo per tutti gli attori della comunità scolastica coinvolti nei processi di inclusione e garantisce la visione d'insieme per la definizione e la tenuta del *setting* organizzativo e pedagogico della scuola.

**I docenti** si connotano per:

una competenza che consenta di innestare i saperi, cardine del nostro sistema scolastico, su un orizzonte comune in cui il sapere "agito" sia alla base della cittadinanza, intesa come padronanza della cultura che consenta l'espressione



delle migliori energie creative individuali

il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;

la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei diversi linguaggi disciplinari.

L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'efficacia è amplificata ulteriormente se è sfruttata anche un'altra delle opportunità, prevista dall'art. 1, commi 65, 66, 68 e 71 della Legge n. 107/2015: la possibilità di valorizzare le competenze professionali dei docenti "in rete". Tale impiego può, infatti, assicurare consulenza e tutoraggio da parte di docenti esperti alle scuole che ne sono prive, riconoscendo anche le professionalità costruite nel tempo da scuole particolarmente attive nelle pratiche inclusive e assicurando, anche a livello di sistema, una maggior omogeneità nell'eterogeneità.

I **docenti di sostegno** esprimono la loro professionalità con l'assunzione di un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico per tutti i docenti dell'istituzione scolastica.

**Le Figure di sistema e staff** sono regolate dalla Legge n. 107/2015, all'art. 1, comma 83 che prevede che il dirigente scolastico, per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola, possa individuare fino al 10% di docenti per attività di staff e di coordinamento per azioni di supporto all'offerta formativa. Una leadership diffusa è una delle condizioni per progettare e realizzare interventi organizzativi e didattici a favore della scuola inclusiva.

**La formazione del personale scolastico**, iniziale e in servizio, è lo strumento fondamentale per promuovere **l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola**. Ciò diventa anche la base per una componente fondamentale del profilo professionale dell'insegnante, del personale ATA e del dirigente scolastico.

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento. In altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di:

- pianificare in modo attento *cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare*;



- valutare l'agire educativo;
- identificare i punti di forza e debolezza e potenziare a tal fine il bagaglio di competenze professionalizzanti.

Non esiste un solo modello di scuola efficace, ma esistono le numerose esperienze, i differenti percorsi, le molte proposte di scuole e soprattutto di reti di scuole che praticano alcune, molte o diverse scelte e opportunità qui esemplificate. Perché tutto ciò sia utile al sistema scolastico e soprattutto consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, le scelte devono diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

L'**Alternanza Scuola Lavoro**, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Essa rappresenta una metodologia che sviluppa le competenze personali degli studenti per affrontare con maggiore consapevolezza il mondo del lavoro. Consiste nell'alternare attività di formazione presso la scuola con attività esterne (visite, conferenze, partecipazione ad eventi, tirocini ed esperienze di lavoro).

In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi alle realtà culturali e produttive a partire dal proprio territorio, possono approfondire conoscenze, migliorare competenze, sviluppare abilità. Gli studenti sono messi alla prova nell'affrontare lavori di gruppo, nel risolvere problemi di realtà, mostrandosi affidabili, responsabili e autonomi nell'operare. Tutte le attività di alternanza rappresentano forme di innovazione didattica che hanno reso necessarie anche nuove figure organizzative, nuove forme di valutazione e l'uso di una nuova documentazione.

L'**Alternanza Scuola Lavoro (ASL)**, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;



- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di alternanza sono elaborati dagli Organi Collegiali.

Le esperienze sono seguite dai referenti e monitorate da un tutor esterno, documentate da una convenzione, un patto e progetto formativo. Al termine del periodo di alternanza, i percorsi dei singoli allievi sono valutati dal consiglio di classe tenuto conto delle indicazioni fornite dai referenti

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

I principi che guidano l'attività innovativa nascono dalla seguente considerazione:

il D. Lgs. n. 62/2017, pur conservando, anche per il primo ciclo, il voto assegnato alle singole discipline, innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla **valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire**; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche.

L'attività si concretizzerà nell'elaborazione di griglie valutative coerenti con la programmazione riprogettata, pertanto si rimanda ad un allegato che verrà inserito successivamente in questa sede.



### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola parteciperà a tutte le iniziative di finanziamento PON-FESR per la realizzazione di ulteriori ambienti digitali, laboratori digitali, aule aumentate dalla tecnologia.

I PON costituiscono la principale fonte di finanziamento per la progettazione e realizzazione di nuovi e moderni spazi didattici.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative ICT LAB	Edmondo	E-twinning
		Rete Book in Progress

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"GEPY FARANDA" PATTI

MERI02301L

#### A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**B. ELETTRONICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

### **C. MECCANICA E MECCATRONICA**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di

macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

IST.TECNICO COMMERCIALE  
BORGHESE

METD02351L

### **A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GEPY FARANDA" PATTI	MERA023011

**A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

**B. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## **C. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**ISTITUTO/PLESSI**
**CODICE SCUOLA**

ITCG PATTI BORGHESE

METD023017

**A. TURISMO**
**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici,

biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

#### **D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di

lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **E. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il

riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## **F. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **Approfondimento**

L'11 agosto 2018 è entrato in vigore il D.I. 92/2018 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale). Tale norma rappresenta uno dei decreti attuativi previsti dal D.lgs 61/2017, che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n.107/2015, disciplina, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2019/2020, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Il nuovo modello formativo punta a contrastare in modo efficace il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso il rilancio degli istituti professionali che diventano sempre più "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica" la cui finalità è quella di "formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni".

Gli elementi fondamentali del decreto si possono così sintetizzare:

- 11 nuovi indirizzi il cui profilo è stato predisposto in modo innovativo e sempre più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il "Made in Italy".
- rapporto tra le Attività Economiche (ATECO) e la relativa correlazione con gli indirizzi di studio dell'Istruzione Professionale;
- un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze;
- una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- maggiore flessibilità;
- materie aggregate per assi culturali;
- nuovi quadri orari distinti tra biennio e triennio per area generale e area di indirizzo;
- un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente;
- risultati di apprendimento declinati in termini di competenze e relative abilità e conoscenze;
- rapporto di correlazione tra i percorsi quinquennali dell'istruzione professionale e le qualifiche (triennali) e diplomi (quadriennali) previsti dall'IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

Lo sforzo massimo delle istituzioni scolastiche deve essere orientato a individuare le

reali necessità del territorio di appartenenza ed ampliare la propria offerta formativa in ragione dei possibili sviluppi occupazionali.

Facendo proprio lo spirito della riforma e per agire in coerenza e sinergia con le realtà lavorative circostanti, l'Istituto "Borghese-Faranda" ha puntato sulla richiesta del Settore industria e artigianato, indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy, opzione ceramica. Nuovo indirizzo che partirà dall'anno scolastico 2018/2019.

L'indirizzo di studio è così strutturato:

- in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale;
- in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale,

I quadri orari sono articolati in una parte comune, che concerne tutti gli indirizzi e comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

Il biennio ha un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a 32 ore settimanali, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in periodi didattici dalle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia funzionale; parimenti, le (singole) istituzioni scolastiche possono predisporre attività per classi aperte.

Il triennio rimane invece strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre sono preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto • Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

**ALLEGATI:**

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

**2018-19 QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**

**2018-19 QO ELETTRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
**2018-19 QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**
**2018-19 QO MECCANICA E MECCATRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**2018-19 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CLASSE I**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	1	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**2018-19 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CLASSI II - III**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	2	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	2	2	0	0
MATEMATICA	0	4	3	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	3	4	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
**2018-19 QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**


**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**
**2018-19 QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	3
STORIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	3	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	0	0	0
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	0	0	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	0	0	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	0
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**
**2018-19 QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
**2018-19 QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	0	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	0	0	3
GENIO RURALE	0	0	0	0	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	0	0	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	0	0	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	0	0	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**
**2018-19 QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
**2018-19 QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**2018-19 QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**2018-19 QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPORTIVO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**2018-19 QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	3
FRANCESE	0	0	3	0	3
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
INFORMATICA	0	0	2	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	0	8
DIRITTO	0	0	3	0	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
**2018-19 QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPORTIVO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
FRANCESE	0	0	3	3	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
DIRITTO	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	0
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

2018-19 QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 5A SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
FRANCESE	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	0	0	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	0	0	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
**2018-19 QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 4A TEDESCO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	0
FRANCESE	0	0	0	3	0
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	3	0
DIRITTO	0	0	0	2	0
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	0	5	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	0	2	0
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	2	0
TEDESCO	0	0	0	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
**2018-19 QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
INFORMATICA	0	0	0	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	7
DIRITTO	0	0	0	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

2018-19 QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

2018-19 QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

2018-19 QO TURISMO A LINGUA TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**ITCG PATTI BORGHESE METD023017**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

2018-19 QO TURISMO B LINGUA SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
FRANCESE	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	2
SPAGNOLO	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

Si inseriscono i seguenti allegati :

- Quadro orario del nuovo indirizzo che entrerà a regime dall'anno scolastico

2018/2019 "Industria e artigianato per il Made in Italy" -opzione ceramica.

- Quadro orario del corso serale ex "Sirio".

**ALLEGATI:**

Allegato quadri orari nuovo indirizzo e corso serale ex Sirio.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola, pur se la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere può essere essere migliorata. Nella scuola sono attivi, oltre ai dipartimenti disciplinari, dei referenti e dei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sull'ampliamento dell'offerta formativa; a tali gruppi di lavoro partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione, e la scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Si richiede, pertanto un'attività di formazione continua in un'ottica di lifelong learning: studio, formazione, aggiornamento, ricerca di tutto il Personale Docente ed ATA, sono i punti di forza dell'Istituto. La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione in servizio, la visione multicultural, rappresentano i cardini fondanti del Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e

fornendo agli adulti gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più approfondita, cosciente e matura della problematica con la diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza, di costruzione di relazioni proficue e collaborative. Nel quadro normativo in vigore per gli Ordinamenti professionali degli Istituti Tecnici, l'Istituto intende agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su importanti tematiche quali l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione alla violenza di genere per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza. I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, e nell'approccio di genere la proposta educativa sarà aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali, per questo motivo è necessario e indispensabile potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'Istituto "Borghese-Faranda" fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione. Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del sapere e le conseguenti richieste del mercato del lavoro. L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo,

delinea, l' iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Istituti tecnici, così come disposto dalla direttiva ministeriale n.4 , costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola . Nella sua definizione concorrono - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per il primo e secondo biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale. Le azioni relative al curricolo orizzontale e verticale sono riportate e descritte nella sezione " iniziative di ampliamento curricolare"(allegato)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, soprattutto al secondo biennio ed al quinto anno, risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole, raggiungono un livelli buoni. La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle UU.DD.AA interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo delle competenze trasversali ( nuove competenze europee -raccomandazione 22 maggio 2018 e competenze chiave di cittadinanza). L'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese - Faranda di Patti, inoltre, è stato ammesso nel 2017 a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O. - Italia, come da progetto presentato e valutato positivamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. È Indispensabile per l'Istituto d'Istruzione Superiore integrare le proprie attività curriculari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O. , quali ad esempio: -la realizzazione dell' "Agenda 2030 " per lo sviluppo sostenibile; - la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale; - l'educazione al turismo culturale, l'educazione interculturale. Il Progetto ha visto impegnate dal 2017 tutte le Classi del

Settore Economico "Indirizzo Turismo". L'iniziativa dal Titolo "Viaggio da Patti verso la scoperta degli itinerari curiosi della Sicilia" ha interessato le seguenti discipline: Arte e Territorio; Geografia Turistica; Diritto e Legislazione Turistica; Discipline Turistiche e Az.li; Informatica; Lingua Inglese; Storia. Per il prossimo triennio, per rinnovo vertice al Ministero, si è in attesa di nuove disposizioni. Gli studenti, coordinati per gruppi di lavoro, sono stati impegnati in attività laboratoriali e di studio per la valorizzazione del territorio della loro regione. I percorsi seguiti sono stati in particolare: greco romano; barocco siciliano; architettura stile liberty in Sicilia. Il perseguimento di tale sistema di obiettivi si innesta sull'esigenza di definire visioni di sistema sul tema del turismo culturale in Sicilia, attraverso il coinvolgimento di decision-makers del territorio; sicuramente un'altra buona opportunità per formare i futuri periti nel turismo e per dar voce al patrimonio culturale, artistico e naturalistico della nostra regione. Si allegano gli altri progetti che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, oltre a quelli da sviluppare con l'organico potenziato e le UDA interdisciplinari.

**ALLEGATO:**

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le 8 competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, attraverso corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La scuola intende per competenza "la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi attraverso l'uso di abilità sociali e cognitive" e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate e utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche. Le competenze chiave europee sono state recepite dalla normativa italiana nel D.M. 139/07, che indica le seguenti competenze (da acquisire già al termine dell'obbligo di istruzione). • **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i

risultati raggiunti. • Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. L'istituto attiverà, inoltre, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso progetti, iniziative e percorsi di seguito indicati: Gemellaggi con paesi europei Scambi culturali Teatro in lingua La scuola, inoltre si propone di: agire sul territorio declinando le problematiche ambientali rispetto a concrete realtà territoriali; avvalersi del contributo delle diverse discipline attivando percorsi interdisciplinari utili a riconoscere e affrontare la complessità della tematica ambientale; promuovere cambiamenti comportamentali negli studenti in coerenza con la sostenibilità ambientale; attivare percorsi condivisi con enti extra scolastici e collaborazioni con altre agenzie formative per affrontare in maniera efficace le tematiche ambientali nel contesto territoriale in cui si trova la scuola. Sintetizza bene il passaggio da una scuola delle conoscenze a quella delle competenze la frase di Grant Wiggins: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa".

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene utilizzata per attività di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa , a tal fine per il triennio 2019/2022, vengono presentati i seguenti progetti di potenziamento relative alle seguenti discipline: • Geografia -Cl. A-21 • Arte e territorio Cl. A-54 • Lingua inglese- Cl. AB24 • Lingua francese - Cl. AA24, • Lingua spagnolo -Cl. AC24 • Lingua tedesca - Cl. AD24 Si allegano le schede dei progetti.

#### **ALLEGATO:**

PROGETTI POTENZIAMENTO-AMPLIAMENTO..PDF

### **Insegnamenti opzionali**

Insegnamenti aggiuntivi e opzionali : • ore aggiuntive di educazione fisica per le classi di amministrazione, finanza e marketing ad orientamento sportivo. • Seconda lingua straniera: lingua inglese ore aggiuntive per le classi del biennio e del triennio indirizzo turistico (per il conseguimento della certificazione Cambridge) • Ora aggiuntiva di lingua inglese nel biennio dei tecnologici • ora aggiuntiva di Psicologia e Filosofia nell'indirizzo CBS • Ora aggiuntiva di Latino e Greco nell'indirizzo CBS • Ore aggiuntive di Matematica nei tecnologici • Ore aggiuntive in ambito socio-economico e per la legalità negli indirizzi economici e tecnologici • Competenze Operative nella Topografia Applicata indirizzo CAT • Competenze di grafica computerizzata nel primo biennio CAT

### **Organigramma della sicurezza**

Si inserisce l'organigramma della sicurezza, in quanto la definizione dei compiti e delle responsabilità è un requisito essenziale per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, infatti il primo passo per una corretta gestione del sistema sicurezza è la definizione dell'organigramma

#### **ALLEGATO:**

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla parte generale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

---

**NOME SCUOLA**

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla parte generale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

---

**NOME SCUOLA**

ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla parte generale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

---

**NOME SCUOLA**

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla parte generale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

❖ **SICILIA: AMBIENTE TERRITORIO E TURISMO NELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO, UNA REALTÀ OPERATIVA A PATTI. INSIEME PER NUOVI ORIZZONTI FORMATIVI.**

**Descrizione:**

I percorsi di Alternanza Scuola –Lavoro fanno parte integrante del curricolo scolastico dell'IIS “Borghese-Faranda” di Patti e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, senza costituire rapporto individuale di lavoro. I consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali del territorio consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento scolastico e delle esperienze lavorative plurime, differenziate per i diversi indirizzi e le singole articolazioni, che rappresentano una specificità dell'Istituto che cerca, sempre di più, di potenziare l'Alternanza sotto il profilo qualitativo più che quantitativo. La Legge n.107/2015 precisa che l'Alternanza Scuola – Lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, secondo programmi formativi e modalità di verifica stabilite.

In un contesto economico – produttivo che evidenzia trasformazioni e rapidi cambiamenti, l'Alternanza Scuola – Lavoro consente una via di comunicazione privilegiata, un “ponte”, tra il mondo dell'Istruzione \ Formazione e il mondo del lavoro, rafforzando le conoscenze apprese in aula e, contestualmente, promuovendo negli studenti le capacità professionali specifiche dell'indirizzo di studi.

Partendo dal profilo professionale in uscita degli studenti, in coerenza con la specificità dei vari percorsi di studio presenti nell'Istituto, sono numerosi i settori e le organizzazioni che possono essere partner della scuola per l'Alternanza Scuola – Lavoro : in particolare, organizzazioni produttive in senso stretto, imprese, enti pubblici e privati, organismi del terzo settore.

Le attività che vengono riconosciute come percorsi in Alternanza Scuola - Lavoro sono:

- visite guidate alle imprese, collegate alla programmazione curricolare della classe \ delle classi interessate\;
- azioni di impresa formativa simulata;
- laboratori presso la scuola, organizzati da imprese, associazioni, liberi professionisti;
- azioni congiunte con cooperative \ associazioni di volontariato, centri giovanili, realtà del terzo settore;
- pratiche di cultura del lavoro, ad es. l'elaborazione di un curriculum vitae o di un portfolio, incontri e percorsi di formazione con esperti di politiche del lavoro, politiche aziendali, liberi professionisti;
- partecipazioni a fiere, convegni, seminari, manifestazioni informative a cura delle

associazioni di categoria e dei partner istituzionali;

- percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre le 4 ore dei corsi base;
- partecipazione a concorsi legati alla cultura d'impresa, realizzazione di start up, progetti innovativi, promossi a livello locale e nazionale.

Si riporta la scheda completa del progetto.

<b>Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Indirizzo turistico</b></li> <li>• <b>Indirizzo amministrazione, finanza e marketing</b></li> <li>• <b>Indirizzo relazioni internazionali per il marketing</b></li> <li>• <b>Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio</b></li> <li>• <b>Indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie</b></li> <li>• <b>Indirizzo sistema informativi aziendali</b></li> </ul>					
<b>Studenti</b>					
		<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>	<b>Totale</b>
	<b>TURISTICO</b>	21	21	34	76
	<b>MARKETING E FINANZA</b>	11	13	14	38
	<b>CAT</b>	18	34	22	74
	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING</b>	22	13	8	43

SISTEMA INF.AZIEND.		9	9	18
CHIMICA E BIOTECN.SANITARIE	37	31	16	84
<b>Totale allievi</b>	<b>109</b>	<b>121</b>	<b>103</b>	<b>333</b>

Il progetto si effettua:
Per classi interessi X    no
Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse X    no

<p>L'alternanza scuola-lavoro è una modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze</p> <p>previste dai percorsi tradizionali mediante una metodologia di apprendimento "scuola- lavoro"</p> <p>superando e integrando il tradizionale approccio dell'insegnamento per discipline. La finalità è</p> <p>di strutturare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed</p> <p>educativo per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di</p> <p>competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Tale "pratica" formativa favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Tale approccio didattico-metodologico alternativo, realizza un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile e correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p> <p>Aspetti importanti e qualificanti sono:</p>
---

la funzione tutoriale assolta dal tutor scolastico e dal tutor aziendale

la valutazione degli apprendimenti che tiene conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno che valuta gli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite

la pratica aziendale non più aggiuntiva, bensì sostitutiva di una parte del curriculum scolastico.

Il progetto di alternanza rappresenta una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un

valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa

che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato

del lavoro e che coinvolge le imprese nella formazione dello studente.

***OBIETTIVI:***

**1. Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro**

superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando i bisogni del territorio.

**2. Creare modalità didattiche innovative che consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione**

Secondo quanto previsto dall'art. 1 D. Lgs. 77/05, e dall'art.1, commi 33-43 della l.107/15,

l'alternanza scuola-lavoro si pone come modalità didattica innovativa che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

**3. Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro"**

Oggi i giovani conoscono il lavoro solo dai libri di scuola o dai vissuti personali dei

	<p>genitori o dei propri docenti. Vi è quindi la necessità di azioni specifiche mirate a far conoscere i diversi settori lavorativi e quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere una professione. Per realizzare questo occorre la collaborazione stabile e continuativa di un consistente numero di aziende disposte ad investire sui giovani e con la scuola.</p>
	<p><b>4. FACILITARE LE SCELTE D' ORIENTAMENTO DEI GIOVANI</b></p> <p>L'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo, in quanto dovrà accompagnare lo studente durante tutto il percorso formativo in alternanza. Nell'orientare gli alunni occorre sviluppare capacità auto orientative, attraverso l'azione delle singole discipline e il supporto di figure aggiuntive che affrontino altri aspetti quali: conoscenza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, attese degli studenti, rimotivazione allo studio e orientamento alle scelte successive.</p> <p><b>5. SENSIBILIZZARE I DOCENTI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b></p> <p>La figura del docente deve assumere anche la funzione di tutor formativo e facilitatore dei processi di apprendimento. Si tratta di una condizione indispensabile per la riuscita del progetto: la preparazione di tutor scolastici ma soprattutto la condivisione generale.</p> <p><b>6. SVILUPPARE NEI GIOVANI NUOVE O ALTERNATIVE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI,</b></p> <p>Attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale</p> <p><b>7.AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO</b></p>

Attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche concrete, promuovendo il

senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

### **8.Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.**

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani. Sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda

(lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e

valori distintivi ecc.)

### **9.Rendere consapevoli i giovani**

del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 150. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Saranno così ripartite:

- 50 ore classi terze
- 70 ore classi quarte
- 30 ore classi quinte

Durante l'attività di stage ogni studente sarà accompagnato da :

1. un "patto formativo personalizzato", che esplicita il percorso di studio e di lavoro
2. una Convenzione tra la scuola e l'ente, l'azienda o lo studio professionale, in cui si prevede

un sistema tutoriale che impegni congiuntamente il tutor aziendale, designato

dall'impresa e la scuola.

Per gli allievi delle classi terze prima di iniziare attività di stage dovranno frequentare un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dalla 107 .

**Tipologia del progetto:**

Alternanza in Azienda, Enti pubblici e privati, Terzo Settore, Privato Sociale, Partecipazione a fiere, Eventi, Viaggi studio

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto

**Turistico:**

Bellatrix,

Dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo

Hotel Riviera del sole

Agenzia viaggi

Associazione a.p.s.

Proloco San Piero Patti

**Chimica e biotecnologie sanitarie:**

Universita' di Bologna, Pavia e Messina

Ospedale Patti- Ufficio igiene e profilassi

Parafarmacie

Farmacia

<p>Laboratorio di analisi</p> <p>Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia</p> <p>Studi dentistici</p> <p><b>Amministrazione , finanza e marketing:</b></p> <p>Studi commerciali:</p> <p>Studi legali</p> <p>Comuni: Patti, Montagnareale, librizzi, Montalbano, Basicò, San Piero Patti, Oliveri, Falcone</p> <p>Associazione Naturalistica Nebrodi (sportivo)</p> <p><b>Cat:</b></p> <p>Studi di architetti</p> <p>Studi di ingegneri</p> <p>Studi di geometri</p> <p>Cantieri</p>
--

**Fasi ed articolazione formativa del progetto**

<b>Fase</b>	<b>Durata</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti / Attività</b>
<b>PARTE FORMALE</b>			
<b>Fase I</b>		Avvicinamento al mondo delle imprese, in generale, ed a quello delle aziende / enti partner, in particolare.	Modulo teorico utile al fine di far conoscere agli allievi il mondo delle imprese in generale e quelle delle

			aziende sedi del tirocinio, in particolare, con tutte le loro problematiche.
I - A			
Presentazione dell'azienda ed orientamento al mercato del lavoro. Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.		Prima conoscenza dell'azienda / ente e dei vari ambiti settoriali nei quali opera.	Dati generali di conoscenza dell'azienda  Aspetti organizzativi del lavoro nell'Azienda / Ente sede del tirocinio.
		Conoscenza dei principi di funzionamento delle singole attrezzature.  Conoscenza di base delle "produzioni" aziendali.	Principi di funzionamento ed aspetti costruttivi delle singole attrezzature utilizzate in azienda.  Introduzione all'uso dei software in uso nelle singole aziende.
		Orientamento verso l'inserimento nel mercato del lavoro in continua evoluzione.  Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.	Panoramica generale sui settori oggetto dell'esperienza.  I contratti di lavoro del settore. Conoscenza delle modalità di svolgimento dei colloqui aziendali. Redazione ragionata del proprio "curriculum vitae".
<b>PARTE NON FORMALE</b>			

(fuori dall'Istituto, in situazione lavorativa / di ricerca)			
<b>Fase II:</b>		<p>Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Presentare le diverse problematiche della sicurezza sul lavoro.</p>	Modulo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (in totale 40 ore).
II - A Sicurezza sul lavoro		<p>Sensibilizzazione al tema della sicurezza negli ambienti di lavoro.</p> <p>Conoscenza dei comportamenti sui luoghi di lavoro.</p>	Sicurezza, igiene sul lavoro e gestione delle emergenze.
II - B Inserimento degli allievi nei reparti operativi		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.
<b>Fase III:</b>		<p>Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.</p>	
III - A Inserimento degli allievi nei reparti		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.

operativi			
<b>Fase IV:</b>		Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-lavoro.	
IV - A Inserimento degli allievi nei reparti operativi		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.
<b>PARTE FORMALE</b>			
<b>Fase V:</b>		Avvicinare i giovani al mondo delle imprese.	Modulo teorico atto a far conoscere agli allievi la cultura aziendale, presentando loro le problematiche relative alla nascita e sopravvivenza di un'impresa e la redazione di un business plan.
V - A Cultura d'impresa			
		Analisi del contesto territoriale	Nascita dell'idea

			<p>imprenditoriale.</p> <p>Autovalutazione dei propri interessi professionali.</p> <p>Capacità di lavorare con: la gente, i dati, le cose, le idee.</p>
		<p>Il contesto legislativo in cui operano le imprese</p> <p>Tipologie di imprese</p> <p>Organizzazione di piccole imprese</p> <p>Orientamento al mercato del lavoro</p>	<p>Conoscenza delle varie leggi che favoriscono l'imprenditoria giovanile ed in particolar modo quella femminile.</p> <p>Conoscenza dei seguenti settori:</p> <p>Il lavoro autonomo</p> <p>Le imprese</p> <p>I modelli societari</p>
		<p>Realizzazione di un business plan</p> <p>Role-play sulle fasi di realizzazione dell'idea imprenditoriale</p>	<p>Redazione business plan, sia pure per grosse linee.</p>

**Durata totale in ore:150**

<p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi</p>	<p>-Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</p>	<p>-Struttura e codici dei processi comunicativi.</p> <p>-Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa.</p>
---	--	---

<p>contesti comunicativi in ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo</li> <li>- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</li> <li>- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;</li> <li>- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi</li> <li>-Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria</li> <li>-Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione</li> <li>-Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale</li> <li>-Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente e strategie per la promozione delle vendite</li> <li>-Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio</li> <li>-Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria</li> <li>- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.</li> <li>-Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Processi comunicativi e target di riferimento.</li> <li>-Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei <i>new media</i>.</li> <li>-Comunicazione pubblicitaria.</li> <li>-Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo</li> <li>-Tecniche di fidelizzazione della clientela comunicative con riferimento ai caratteri dei singoli media</li> <li>-Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie</li> <li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>-Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.</li> <li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi,</li> </ul>
---	--	--

		<p>riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.</p> <p>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.</p> <p>-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore</p> <p>-Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.</p> <p>-Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>-Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.</p> <p>-Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p>
--	--	---

a)	<p><b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI</b></p> <p><b>STUDENTI</b></p> <p>Il progetto Alternanza scuola-lavoro, così come previsto dall'art.1 comma 33 della legge 107/2005, è rivolto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno per un monte ore complessivo di almeno 150 ore.</p> <p>b) composizione del Cts/ Cs -dipartimento/i coinvolto/i</p> <p>c) compiti, iniziative/attività che svolgeranno i consigli di classe interessati</p> <p><b>I consigli di classe saranno coinvolti nella definizione delle seguenti attività:</b></p> <p>definizione degli obiettivi da raggiungere attraverso i percorsi formativi dell'ASL</p> <p>definizione di attività curriculari che tengano conto delle peculiarità dell'esperienza formativa e che facciano dell'ASL una risorsa per il potenziamento di conoscenze abilità e competenze curriculari;</p> <p>integrazione degli elementi di valutazione forniti dai tutor con particolare attenzione al rispetto delle regole e al comportamento.</p>		

d)	<p><b>COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR ESTERNI SVOLGERANNO</b></p> <p><b>IN RELAZIONE AL PROGETTO</b></p> <p><b>Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza</li> <li>• favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;</li> </ul>		
----	---	--	--

- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali nel rispetto delle procedure interne
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche
- con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### **TUTOR ESTERNI**

Saranno individuati da ciascuna struttura ospitante

#### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

**Il ruolo delle strutture ospitanti è il seguente:**

#### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

**Il ruolo delle strutture ospitanti è il seguente:**

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile

**In particolare le strutture ospitanti dovranno occuparsi di:**

- 1) Accogliere lo studente fin dalla primo contatto durante la presentazione
- 2) Colloquio iniziale per definire regole, orari in corrispondenza con eventuali orari del

pullman dello

studente

3) Assistere lo studente durante l'intero periodo controllandone l'attività per

indurlo a lavorare progressivamente in autonomia

4) Compilare la documentazione consegnata dal tutor scolastico prodotta dalla scuola

5) Compilare della documentazione relativa allo stage

6) Valutare l'efficacia del processo di formazione

**In particolare le strutture ospitanti dovranno occuparsi di:**

1) Accogliere lo studente fin dalla primo contatto durante la presentazione

2) Colloquio iniziale per definire regole, orari in corrispondenza con eventuali orari del pullman dello

studente

3) Assistere lo studente durante l'intero periodo controllandone l'attività per

indurlo a lavorare progressivamente in autonomia

4) Compilare la documentazione consegnata dal tutor scolastico prodotta dalla scuola

5) Compilare della documentazione relativa allo stage

6) Valutare l'efficacia del processo di formazione

**RISULTATI ATTESI DALL' ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

**AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

**FASE PREPARATORIA**

a) Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola Individuazione del tutor scolastico

b) Sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza

c) Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti

d) Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa

e) Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

#### **FASE OPERATIVA**

a) Formazione teorica degli studenti propedeutica all'attività di stage, grazie anche alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese

b) Inserimento degli studenti in azienda e in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali

c) Predisposizione di momenti di valutazione dell'esperienza mediante il confronto in itinere con il tutor scolastico

d) Monitoraggio effettuato dal responsabile dell'alternanza in collaborazione con il tutor aziendale

mediante visite e contatti telefonici

#### **Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e RC):**

L'Istituto ha già una polizza di assicurazione che copre i rischi e la R.C. di tutti i suoi alunni e docenti impegnati in attività didattiche,

siano esse all'interno od all'esterno dell'Istituto stesso.

Per tutto l'Istituto comunque, sarà effettuato la comunicazione all'I.N.A.I.L. relativo alla copertura dei rischi di infortunio sul lavoro.

#### **Sicurezza sul lavoro:**

Il progetto prevede esplicitamente di riservare un modulo specifico al problema della sicurezza sul lavoro che verrà trattato da docenti interni alla scuola aventi titolo specifico, in particolare saranno illustrati la normativa in vigore, gli obblighi del datore di lavoro, le figure predisposte alla prevenzione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, gli obblighi del lavoratore, la segnaletica del lavoro ed infine i rischi specifici dell'azienda/ente.

**OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL PERCORSO IN ALTERNANZA:**

Gli allievi partecipanti si impegneranno:

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti con e dall'azienda ed i regolamenti aziendali;
- a avvisare tempestivamente sia l'azienda che la scuola se impossibilitati a recarsi in azienda / ente;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verranno a contatto in azienda;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- a rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi;
- a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

**MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

In linea con quanto previsto dal decreto legislativo 13/2013, la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze saranno attuati mediante:

- il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante;

**DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Le esperienze condotte dagli studenti in regime di alternanza, saranno riportate nel Curriculum di ciascuno di loro da inserire nel Portale Unico dei Dati della Scuola di cui all'art. 1, commi 28 e 136 della legge 107/15 ai fini della mappatura delle competenze e

della loro valutazione nell'ambito dell'Esame di Stato.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola - Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

### **❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL' IPIA ITT**

#### **Descrizione:**

L'idea guida del progetto è quella di favorire l'orientamento nella realtà della professione tecnica attraverso l'esperienza diretta del mondo del lavoro, l'inserimento in realtà operanti nel settore

della progettazione e installazione elettrica e l'acquisizione di competenze professionali, così come nel settore meccanico e mecatronico e in quello di manutenzione

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed orientato all'integrazione e cooperazione

tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 180 per i professionali. Le attività formative previste sono svolte in orario curricolare

ed extracurricolare.

Le ore di alternanza saranno così ripartite:

60 ore classi terze

80 ore classi quarte

40 ore classi quinte

Indirizzi di studio a cui si riferisce il Progetto	
Classi	Studenti
3 <sup>A</sup> ELT artic.	15
3 <sup>B</sup> MMT artic.	9
3 <sup>C</sup> MAT	12
4 <sup>A</sup> ELT art	13
4 <sup>B</sup> MMT art.	9
5 <sup>A</sup> EET	16
5 <sup>B</sup> MMT	8
7	82

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività

di tutoraggio...)

da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

Per organizzare questa attività, che è molto complessa, è stato individuato un **docente referente** che lavora in sinergia con il Dirigente scolastico, i referenti dei plessi e i tutor scolastici.

Il referente dell'Ufficio Alternanza svolge le seguenti mansioni:

-individua e prende contatto con le aziende e con le amministrazioni ed enti per definire gli aspetti logistico/organizzativi

-predisporre la documentazione amministrativa e didattica;

Le aziende coinvolte sono le seguenti:

Autofficina Fatocar S.N.C ;  
Autofficina Frenky Garage di F.Furnari;  
Autoservice di C.Tindiglia;  
Bg Auto di F.Bellini;  
Cat Rental Comar S.R.L;  
Computers Parts S.R.L.;  
Elettrauto di A.Miragliotta;  
Elettrauto di M.Amato;  
Elettroimpianti di A.Spanò;  
Fabbro di S.Levanti;  
Impianti Elettrici di S.Pizzuto;  
Impianti Elettrici Nimeal Service di C.Rottino;  
Impianti Tecnologici Hydroenergy di G.Pantano;  
Impianti Tecnologici Nico99 Soc.Coop;  
Impianti Virgilio Service S.R.L.;  
Innovation Technology Salupo S.A.S.;  
Irritec S.P.A.; Lenzokart S.R.L;  
Montalbano Acque S.R.L.;  
Off. Autorizzata Fiat Magistro S.A.S;  
Officina Auto-Moto Di R. Sidoti Cardillo;  
Officina Com di S.Cipriano;  
Officina di S.Chiofalo;

Officina Lembo S.R.L;  
Plastitalia S.P.A;  
Pneus Car S.A.S; Rf Moto Di F.Radici;  
Vg Impianti Di G.Verdura;  
Zs Informatica S.R.L;  
Vt S.E.L.S Di Patti;  
Renewables Di Brolo

L'Istituto ha aderito al PON " **FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.**

## **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

## **DURATA PROGETTO**

Triennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola - Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

## **❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALL'IPAA-ITA**

**Descrizione:**

L'Alternanza scuola-lavoro si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso realtà lavorative concrete favorendo l'acquisizione

di competenze trasversali e di settore utili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni apprendano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradualmente

le loro scelte, attraverso una metodologia didattica esperienziale e laboratoriale che sviluppi il saper fare.

Il percorso di alternanza è quindi utile che sia articolato in:

- attività di formazione in aula (attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, attività orientative, attività progettuali proposte da imprese, professionisti,

fondazioni, enti attivi sul territorio, attività di simulazione di impresa, attività formative proposte dalla scuola con una forte valenza didattica e che sfruttino competenze presenti nello stesso Istituto);

- periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative di stage, da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi scolastici.

Il monte ore previsto per l'Alternanza 2018/2019 continuerà quindi ad essere svolto, come nel passato triennio, in parte durante l'attività didattica curricolare e in parte durante il periodo estivo

per le classi terze e quarte, esclusivamente durante l'anno scolastico per le classi quinte.

Stante l'elevato numero di studenti che devono accedervi, l'organizzazione delle attività di stage richiede l'individuazione di un consistente numero di imprese produttive e di trasformazione,

enti pubblici e privati, associazioni e professionisti legati alle molteplici attività lavorative attinenti all'agricoltura e alla gestione dell'ambiente e del territorio.

Con la costruzione sul territorio di una rete stabile di convenzioni l'Istituto intende proporre alle strutture ospitanti l'accoglienza degli allievi e con esse collaborare per stabilire procedure

ed obiettivi utili ai percorsi di Alternanza.

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 180. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Le ore di alternanza saranno così ripartite:

60 ore classi terze

80 ore classi quarte

40 ore classi quinte

Indirizzi di studio a cui si riferisce il Progetto	
Classi	Studenti
3^A PPT	10
4^A PPT	10
5^E GAT	12
5^A PPT	13
4	45

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...)

da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

I partner aziendali sono individuati in funzione della loro disponibilità a collaborazione con l'Istituto, della tipologia di attività che possono proporre agli studenti e degli obiettivi

che l'Istituto definisce nel Progetto Formativo.

Aziende coinvolte nel progetto:

IL DAINO, c/da Blaida;

BORRELLO;

BORGO MAISALE;

FATTORIA MADDALENA;

Az. Agricola Valenti Fabio, Basilio Baratta;

Casella Giuseppe; SCARDINO ANTONINO;

società ag. Europiante Sottile Salvatore Dario

L'Istituto ha aderito al PON " **FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola - Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze

acquisite, attestate con un certificato

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "NON SOLO SHOAH"

Rappresentazione teatrale dedicata ai genocidi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliare le conoscenze degli alunni sui genocidi Aumentare l'interesse per la storia  
Migliorare le conoscenze relative all'attualità Consolidare la conoscenza degli  
avvenimenti storici Formare un pensiero critico

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

### ❖ VIVERE LA LEGALITÀ.

Il progetto nasce dalla convinzione che educare alla legalità non può essere un atto a senso unico ma un percorso da fare insieme e che coinvolge giovani e adulti, un'occasione per riflettere sul nesso che lega le leggi al bene comune, i diritti ai doveri.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.  
Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

### ❖ "DIAMO VOCE AL TERRITORIO"

Il progetto di prefigge di continuare l'esperienza di documentazione, studio e presentazione del territorio della Sicilia, dando voce alle ricchezze che il patrimonio

paesaggistico, naturalistico, architettonico, artistico e culturale presentano. Pertanto, in riferimento al lavoro realizzato dagli allievi attraverso i progetti "Informati on line" e "Unesco", si intende proseguire nella selezione ed organizzazione delle fonti e dei dati raccolti nei luoghi visitati e da visitare per poter promuovere il turismo culturale attraverso un'azione di marketing turistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il perseguimento degli obiettivi si basa sull'intento di definire visioni di sistema sul tema de turismo culturale, attraverso il coinvolgimento di decision- markes del territorio e fuori di esso, e in particolare l'area Siracusa-Ortigia (patrimonio UNESCO)  
 Obiettivi: Educare alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio culturale della Sicilia. educare al turismo culturale individuando e studiando le opportunità che il territorio possiede in termini di offerta turistica complessiva: cultura, ambiente, natura, prodotti tipici, tradizioni, specificità sportive, well-being. Imparare a produrre il materiale digitale anche attraverso le foto prodotte (guide -brochure - depliants)  
 Imparare le tecniche di marketing turistico attraverso il "lavoro redazione"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **"IL QUOTIDIANO IN CLASSE"**

Il progetto in collaborazione con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, ha lo scopo di avvicinare i giovani al mondo dell'informazione di qualità per renderli cittadini di domani più responsabili e consapevoli. Vengono, inoltre messi a confronto quotidiani diversi per realizzare una moderna lezione di " educazione civica".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere come sono costruiti gli articoli per decifrarne i meccanismi e i messaggi. Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico. Sviluppare il senso critico. Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni. Saper comprendere una notizia vera da una falsa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------



**"COLTIVARE IN BIO L'AZIENDA "BORGHESE-FARANDA"**

Il progetto ha come fine l'attuazione e il mantenimento di metodi dell'agricoltura biologica nel processo produttivo dell'azienda agraria dell'Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Produrre in regime di agricoltura biologica. Trasmettere agli alunni le procedure per il mantenimento dell'agricoltura biologica. Far acquisire un'informazione professionale all'avanguardia con i tempi spendibili nel mondo del lavoro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **IL CAT AL CATASTO**

Il progetto riguarda l'attuazione di pratica catastale normalmente eseguita dai tecnici liberi professionisti e pertanto si inquadra perfettamente nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto è articolato in tre distinte fasi: Fase di formazione (aula) Fase Operativa (rilievi esterni) Fase di restituzione(aula).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze operative per poter eseguire rilievi catastali Acquisizione di competenze per poter svolgere un lavoro catastale completo di tutti i necessari elaborati.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

 ❖ **"CONOSCERE UN'INEDITA SICILIA ATTRAVERSO LA LINEA FERRATA"**

Scoprire e conoscere il proprio territorio, percorrendo attraverso un viaggio- racconto, le zone poco conosciute della Regione, attraversando i luoghi del presente con le antenne della memoria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e architettonico del proprio territorio. - Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di identità, le radici di appartenenza e i valori dell'etica pubblica. - Favorire la formazione

di una coscienza critica, democratica e partecipativa. - Analizzare come le vicende del passato continuino ad influenzare la società odierna. - Creare un clima relazionale favorevole al rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento. - Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile. - Conoscere le istituzioni che tutelano il nostro territorio. - Saper leggere attraverso l'analisi degli elementi presenti nel territorio le diverse forme di illegalità e proporre situazioni di cambiamento. Cogliere i cambiamenti che nel corso delle varie epoche storiche si sono verificati grazie al susseguirsi delle diverse dominazioni nel proprio territorio. - Acquisire consapevolezza del valore educativo che il territorio contiene in quanto memoria storica degli eventi e sintesi visibile della relazione uomo - ambiente e della sua influenza nei processi di formazione dell'identità individuo - territorio. - Consolidare il concetto di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione del valore connesso al rispetto per il proprio territorio e la partecipazione attiva nelle iniziative locali. - Acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione del proprio patrimonio storico - monumentale - folkloristico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**❖ RAM (RINASCITA ARTISTICA DEL MEZZOGIORNO)**

Studio del territorio vicino e lontano dal punto di vista storico-culturale-architettonico, transitando anche attraverso gli usi e i costumi. Conoscenza e promozione culturale del Mezzogiorno

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere, amare e scoprire il territorio sotto l'aspetto storico, culturale, artistico, architettonico delle varie aree geografiche del Mezzogiorno. Guidare il viaggio della memoria con uno sguardo al futuro in cui ciascuno possa diventare protagonista di itinerari da condividere nel percorso della conoscenza

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "TORNA CON NOI DOPO LA MALATTIA"**

Recuperare gli alunni in caso di problemi di salute, supportandoli attraverso consulenza individualizzata per supportare e/o per colmare carenze disciplinari dovute ad un'assenza prolungata degli allievi per motivi di salute o che abbiano trascorsi periodi ospedalieri, tramite lezioni mirate al recupero delle conoscenze, abilità e competenze previste dal curriculum

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recuperare le eventuali carenze emerse a causa delle numerose assenze. Facilitare la ripresa dell'attività didattica in classe. Non interrompere per quanto possibile la continuità del processo di apprendimento. Raggiungere un risultato soddisfacente alla fine dell'anno scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **DIALOGANDO CON L'ANTROPOLOGO**

Il progetto nasce con lo scopo di sottolineare l'importanza delle sepolture ad sanctos nel microcosmo di Piraino, in uno spazio geografico di circa cinquanta metri quadri, è spiegato attraverso le relazioni che si sono succedute con le autorità e le élite religiose e politiche locali con riferimento alla morte e alle sue strategie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ampliare le conoscenze degli alunni
- Aumentare l'interesse per la storia contemporanea
- Migliorare le conoscenze relative all'attualità
- Consolidare la conoscenza del patrimonio artistico locale
- Promuovere l'interesse per la storia e l'arte locale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **IL TREKKING A SCUOLA: CAMMINANDO TRA NATURA E CULTURA**

Componenti fondamentali del progetto è lo sport, l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio da un punto di vista culturale, nell'ottica dello sviluppo sostenibile

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere l'ambiente naturale, le regole basilari del rispetto dell'ambiente e l'importanza di questo per la sopravvivenza dell'uomo. Scoprire le attitudini motorie personali Conoscere e promozione delle radici culturali del territorio. Rispettare l'ambiente circostante e le persone con spirito di squadra.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Il progetto offre uno spazio di ascolto con una psicologa professionista, in grado di supportare eventuali problematiche e disagi importanti espressi da vari soggetti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare il rapporto con gli altri Superare i vari tipi di disagio Sapersi accettare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **ORIENT@FUTURO**

Esso ha lo scopo di promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, prevenire la dispersione scolastica, potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole, garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università per gli allievi in uscita e del nostro istituto per gli allievi in ingresso.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **DIFFERENZIAMOCI**

Grazie a iniziative concrete attuate soprattutto all'interno dell'Istituto, gli allievi si sensibilizzano all'importanza della raccolta rifiuti differenziata e alle tematiche del riciclaggio. Il progetto, significativo sia per le questioni ambientali sia per l'educazione alla cittadinanza, rende gli alunni "cittadini attivi".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **GRUPPO SPORTIVO " BORGHESE-FARANDA"**

Promozione dello sport come mezzo per prevenire il disagio giovanile, educare ad un corretto stile di vita e al rispetto delle regole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento delle seguenti finalità ed obiettivi: • creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare • favorire contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione attraverso forme diverse rispetto a quelle vissute durante la normale attività didattica e/o nelle società sportive • sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. • stimolare il piacere di fare attività fisica come sana abitudine • favorire l'attività fisica in chi ancora non la pratica • potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motoria e pratica sportiva anche in base alle attitudini, preferenze e capacità individuali • favorire corretti stili di vita Tali finalità ed obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: • miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico agonistico, in relazione alla disciplina praticata e ai livelli iniziali • maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi • collaborare concretamente all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive • capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune • capacità di valutare ed accettare capacità e limiti propri ed altrui • capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno: senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco" • migliorare le capacità coordinativo-condizionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione che si effettuano nel corso dell'anno scolastico sono programmati in coerenza con il percorso formativo degli studenti e perseguono sia obiettivi trasversali comuni sia obiettivi specifici dei singoli indirizzi di studio. Essi costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della Scuola, parte integrante dell'offerta formativa, una delle occasioni di apprendimento fuori dalle aule, nonché una strategia di integrazione e di ampliamento delle conoscenze apprese attraverso gli insegnamenti curricolari. Hanno importanti valenze formative, afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, dei rapporti interpersonali, della responsabilizzazione individuale e di gruppo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra -scolastico - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

#### **ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Con il presente progetto si intende valorizzare un approccio innovativo alla disciplina, incentrato, a diversi livelli, sull'esperienza diretta di "fatti matematici", in un contesto che stimola la creatività e la curiosità, offre nuove motivazioni e permette di collegare la matematica con la realtà, dando nel contempo la possibilità agli insegnanti di riprendere queste esperienze e di legarle in modo più stretto al curriculum scolastico ma anche di gettare uno sguardo su nuovi territori

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

che nel normale percorso di studi rimangono inesplorati. L'attivazione del laboratorio di matematica diventa il luogo in cui studenti e docenti "fanno matematica" e più precisamente un insieme strutturato di attività volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici. Il progetto si muove e si fonda sulla condivisione delle finalità educative della Comunità Europea che sono state colte come invito a ripensare la programmazione curricolare, orientandosi verso l'apprendimento partecipato e costruito a partire dall'esperienza e in particolare del laboratorio.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'idea progettuale "Energy education Project", si pone l'obiettivo di offrire agli studenti il necessario supporto riguardo gli strumenti per conoscere e utilizzare le tecnologie digitali che contribuiscono a stili di vita sostenibili con particolare riguardo alle fonti di energia rinnovabile. Il progetto, vuole sensibilizzare sulle tematiche del risparmio energetico e sull'impiego delle fonti energetiche rinnovabili con particolare riferimento all'energia solare termica e fotovoltaica.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
L'IIS "Borghese-Faranda" è Test Center per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer) ed offre agli studenti, ai docenti, al personale ATA e ad eventuali candidati esterni all'Istituto la possibilità di frequentare i corsi e sostenere i relativi esami.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Di seguito si forniscono brevi note informative.

I vari moduli del programma ECDL vengono raggruppati sotto tre titoli: **moduli base, standard, avanzati**.

La certificazione **ECDL Full Standard** costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando i **7 Moduli previsti**.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'idea progettuale nasce dalle esigenze del mondo contemporaneo sempre più caratterizzato da nuovi sistemi di informazione/comunicazione e prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, focalizzato sulla robotica, sul coding e sulmaking, tramite il quale la didattica viene facilitata dall'utilizzo delle nuove TIC.

Un mondo virtuale è un ambiente digitale 3D nel quale gli utenti possono interagire, utilizzare o creare oggetti attraverso i loro avatar, comunicare con rappresentazioni tridimensionali; esso rappresenta un media nuovo e potente per l'istruzione che offre una vasta gamma di strumenti per l'interazione e l'innovazione nel campo dell'apprendimento e per incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti.

Le nuove TIC si adattano a bisogni didattici diversi

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

e superano i limiti dell'ambiente di una classe tradizionale dove alcuni compiti possono essere difficili da realizzare a causa di vincoli come costi e ubicazione geografica. Il v.Learnin promuove la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza dei corsi a distanza on l'interattività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"GEPY FARANDA" PATTI - MERA023011

"GEPY FARANDA" PATTI - MERIO2301L

ITCG PATTI BORGHESE - METD023017

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE - METD02351L

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, è un'importante verifica delle procedure didattiche. Scaturisce dalla programmazione iniziale (indicazioni del Collegio docenti, dei Dipartimenti, del CDC) e dunque non è una mera espressione valutativa del singolo docente. La valutazione finale tiene conto, oltre che degli elementi cognitivi (requisiti minimi nelle varie discipline), anche degli elementi "non cognitivi", come la presenza attiva in classe, l'impegno e l'interesse, la partecipazione alle attività scolastiche, la motivazione allo studio e la conseguente volontà di recupero. Il "Borghese-Faranda" adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei, dalle Linee Guida per gli Istituti

Tecnici e dal D.M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione. L'intero processo di valutazione è trasparente, documentato e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Da tempo il nostro Istituto ha fatto un importante passo in questa direzione adottando il Registro elettronico, che consente sia ai docenti, sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche. Gli utenti del Borghese-Faranda vengono dunque prontamente informati sui "contenuti" del voto: questo si ricava in base a diversi elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un adeguato numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Nel nostro Istituto la valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa e in particolare dal D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essa viene effettuata in coerenza con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI e Livelli.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il "Borghese-Faranda", in accordo con il D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, può autonomamente determinare, in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi di studentesse e studenti nonché al coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle esigenze della comunità scolastica e del territorio. Secondo quanto stabilito dalla normativa, nel nostro Istituto la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione complessiva di insufficienza non grave in una o più materie nello scrutinio finale provocherà la sospensione del giudizio, un corso estivo e la verifica di tutte le materie insufficienti alla fine di agosto. Solo nel caso di esito positivo delle verifiche l'allievo otterrà la promozione all'anno successivo. Un numero cospicuo di materie insufficienti non gravi o la presenza di insufficienze

gravi faranno prendere in considerazione l'ipotesi della non ammissione all'anno successivo con i seguenti criteri:

- quattro materie con valutazione cinque
- una materia con valutazione quattro e due con valutazione cinque
- due materie con valutazione quattro
- una materia con valutazione molto grave (due o tre)

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I percorsi di studio si concludono con l'Esame di Stato. Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio, denominato Credito Scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Un ulteriore elemento che porta il Credito Scolastico al valore massimo della fascia è costituito dal "Credito Formativo", ossia da un insieme di attività extrascolastiche ma educative che gli allievi svolgono. Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio Docenti stabilisce dei parametri di riferimento.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

**Ammissione candidati esterni**

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

I percorsi di studio si concludono con l'Esame di Stato. Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio, attraverso il credito scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale integrato dai crediti formativi. In altri termini, i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e dei crediti formativi tengono conto sia del profitto scolastico dello studente, sia delle esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il decreto legislativo 62/2017 modificato dalla legge n.108/2018 ha modificato il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni a partire dall'anno scolastico 2018-19. Tale punteggio passa da 25 a 40 punti e attribuendo un maggior peso nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono distribuiti secondo una tabella prevista dalla normativa. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Al raggiungimento del valore massimo della fascia concorre il credito formativo. Per l'ultimo anno la fascia di credito inferiore alla sufficienza si attribuisce quando il consiglio di classe decide di motivare un'insufficienza che non pregiudica l'ammissione all'esame di Stato. L'omogeneità nell'assegnazione dei crediti è

garantita dal Collegio Docenti.

La valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. L'individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa. Per gli allievi il cui giudizio finale risulta sospeso, l'attribuzione del credito avverrà in sede di integrazione di scrutinio finale e verrà assegnato il livello minimo della fascia di appartenenza.

Per l'attribuzione del credito scolastico si adotteranno le griglie già in uso negli anni scolastici precedenti, aggiornate alle ultime disposizioni normative e, per le classi terze e quarte, con l'aggiunta di una specifica colonna nella quale sarà valutata l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro. In presenza di QUATTRO parametri in corrispondenza delle colonne "Partecipazione attività didattiche", "Alternanza Scuola Lavoro", "Partecipazione OO.CC." e "Partecipazione attività integrative", sarà attribuito il punteggio massimo che scaturisce dalla media dei voti. La valutazione positiva del credito formativo inciderà soltanto in presenza dei seguenti parametri positivamente valutati: DUE nella colonna "Partecipazione attività didattica", UNA (ad eccezione delle classi quinte) nella colonna "Alternanza Scuola Lavoro". In presenza di provvedimenti disciplinari gravi, sarà in ogni caso attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Il parametro relativo alla religione cattolica o all'attività alternativa, sarà valutato positivamente solo in caso di valutazione pari o superiore a buono.

Il superamento di 15 giorni di assenze non corredate da idonea documentazione non consentirà di valutare positivamente la voce "frequenza" nella griglia relativa al credito scolastico, mentre nel caso in cui le ore di assenza dovessero risultare superiori ad un quarto del monte ore annuale personalizzato dell'allievo, lo stesso non potrà essere scrutinato (per il corretto conteggio delle assenze si terrà conto dei casi di deroga previsti dalla vigente normativa ed a quelli già deliberati dal Collegio dei Docenti per il corrente a.s.). Inoltre la individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa.

Integrazione credito scolastico per gli alunni delle quinte classi: I Consigli delle quinte classi, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, possono motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito da ciascun alunno, in

considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento (art. 8 comma 7 dell' O.M. 257 del 4.5.2017).

**ALLEGATI:** NUOVO ESAME DI STATO 2018.pdf

#### **Regolamento di Istituto:**

L'Istituto "Borghese-Faranda", considerando fondamentale il rispetto delle regole non solo per la convivenza civile ma anche per una sana crescita culturale e personale, ha approvato l'allegato Regolamento di Istituto al fine di :

- ottimizzare l'impianto organizzativo
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi
- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti

L'allegato regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze locali.

**ALLEGATI:** Regolamento Istituto a.s. 2018 2019.pdf

#### **Nuovo esame di stato griglie di valutazione prove scritte.:**

Si ritiene opportuno inserire nel piano dell'offerta formativa le griglie della prima e seconda prova scritta del nuovo esame di stato 2018/2019 elaborate sulla base delle direttive emanate dal MIUR con D.M. 769 del 26 novembre 2018.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA  
SCRITTA ESAMI DI STATO 2018-2019.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo ed alla crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. I docenti dell'IIS "Borghese-Faranda" assumono come prioritario

un impegno concreto per l'inclusione ed intendono elaborare strategie e metodi di insegnamento che , tenendo conto delle differenze, includano gli studenti nel processo di apprendimento e rispettino le specifiche caratteristiche delle discipline insegnate. Sempre più allievi/e si presentano con certificazioni legate a disturbi di apprendimento una didattica individualizzata e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi quali Lim e sistemi multimediali ( che nel nostro Istituto sono presenti in tutte le classi) sono essenziali per far fronte a questo problema. Da anni l'Istituto opera con particolare attenzione a favore dell'inclusione degli alunni/alunne con problemi di apprendimento. L'intera comunità educante, infatti, favorisce il processo di inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei principi costituzionali. Uno strumento attraverso il quale fare inclusione scolastica è il PAI (Piano annuale per l'inclusività), un documento nel quale sono riportate tutte le attività poste in essere dagli insegnanti, dai collaboratori scolastici e dagli enti esterni per favorire l'inclusività di tutti gli allievi che presentano dei problemi. Il PAI si pone, pertanto, come strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e le ASL

### **Punti di forza**

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno favoriscono l'inclusione e il raggiungimento degli obiettivi del PEI, del PDP e del PAI. Con incontri e contatti con i genitori, con gli operatori sociali e con le ASL si prende atto delle particolari esigenze degli alunni BES e DSA, si attuano le strategie educative e didattiche finalizzate al successo formativo. E' attiva una figura referente per le attività di inclusione. Si svolgono attività progettuali per le aree a rischio.

### **Punti di debolezza**

Una parte, anche se minima, degli alunni con disabilità presenta patologie particolarmente gravi, spesso non facilmente gestibili dalla sola presenza dei docenti specializzati. Non sempre vengono segnalati o ci si accorge in tempo delle particolari esigenze degli allievi, anche perché, non sempre i genitori si dimostrano collaborativi e consapevoli della reale gravità della condizione del/la proprio/a figlio/a.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Disponibilità dei docenti a colmare le lacune emerse con l'uso di metodologie diversificate, linguaggio semplificato e ad effettuare pause didattiche e corsi di recupero.

### Punti di debolezza

Gli allievi che provengono da situazioni culturalmente disagiate non sempre rispondono positivamente alle sollecitazioni e agli stimoli dei docenti. L'Istituto non è nelle condizioni finanziarie per organizzare corsi di recupero sufficienti per i bisogni emersi.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

È lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente Sanitario.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Il documento è condiviso con la famiglia che ne sottoscrive la copia originale.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La prassi inclusiva si fonda sulla didattica individualizzata e personalizzata, sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative; sull'adozione di adeguate forme di verifica e valutazione, ovvero su criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni; sul controllo dei risultati in coerenza con i traguardi dichiarati. La scuola deve assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. Il concetto di inclusione si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa per stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli

insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe e, ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Fondamentale, come strategie di orientamento formativo e lavorativo, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; la cooperazione e la condivisione di strategie, metodi e strumenti che portino alla creazione di curricula verticali condivisi, per agevolare i percorsi formativi degli alunni; la conoscenza delle offerte del sistema scolastico di grado successivo e dei possibili percorsi lavorativi e relative figure professionali; laboratori e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con le aziende; la conoscenza dei percorsi di formazione post-diploma; l'educazione permanente.

**Approfondimento**

Si allega progetto

**ALLEGATI:**



Piano Annuale Inclusione 2018 2019.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratore – Vicario • Secondo Collaboratore • Collaboratore e Referente per l'inclusione ed il sostegno agli alunni disabili • Collaboratore e Referente per l'Alternanza Scuola- Lavoro • 2 Collaboratori Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Kennedy e plesso "Faranda" di via Trieste, nonché, responsabili dell'ASL dei due plessi e supporto al funzionamento e sostituzione del DS</li> </ul>	<p>6</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Dello staff fanno parte i Collaboratori, le Funzioni Strumentali e le rispettive figure di affiancamento. Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica</p>	<p>13</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzioni Strumentali Funzione 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • Predisposizione e/o aggiornamento del POF, del PTOF, del RAV e del PdM • Coordinamento e valutazione delle attività del POF annuale e triennale • Coordinamento della progettazione</p>	<p>4</p>



curriculare ed extracurriculare • Raccolta sistematica della documentazione didattica-educativa proposta • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Coordinamento Organizzazione eventi, manifestazioni, mostre, etc. • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 2: WEB MASTER, REGISTRO ELETTRONICO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA • Progettazione e sviluppo delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento della gestione delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento dell'uso del registro elettronico • Cura e aggiornamento del sito web dell'istituto • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio in ingresso ed in uscita, accoglienza • Coordinamento organizzativo e attuativo dello sportello Universitario • Supporto alla realizzazione del la Certificazione delle Competenze acquisite al termine dell'obbligo scolastico e costruzione del curriculum opzionale previsto dall'art. 1 comma 28 legge 107/2015 • Informazioni sulle opportunità lavorative del territorio • Educazione alla salute • Educazione alla legalità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza. Funzione 4: INTERVENTI



	<p>FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI • Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Attività di raccordo con i coordinatori dei consigli di classe • Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia • Controllo adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della dispersione scolastica • Organizzazione Interventi Didattici Educativi Integrativi • Organizzazione esami integrativi e di idoneità • Supporto per l'Organizzazione e il coordinamento attività di Alternanza Scuola-Lavoro e stage • Rapporto con gli enti ed aziende • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza.</p>	
Capodipartimento	Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Collabora con Docenti e Dirigente	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta	2



	<p>a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il docente è nominato per svolgere le seguenti attività aggiuntive: gestire l'uso del laboratorio in collaborazione con l' Assistente Tecnico di quel Laboratorio; predisporre le richieste dei materiali di consumo e/o dei materiali strumentali; accogliere le richieste dei docenti responsabili di progetto e comunicarle all' Assistente Tecnico per approntare il laboratorio ai fini richiesti; relazionare annualmente al Dirigente Scolastico sui</p>	28



	<p>contenuti e le modalità delle attività svolte nel laboratorio; relazionare annualmente sullo stato delle attrezzature e degli impianti del laboratorio assegnato; collaborare con il DS/DSGA per la definizione del fabbisogno annuale.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'animatore digitale è un docente individuato dal Dirigente Scolastico che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del PNSD, e ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: -stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire e stimolare la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	<p>1</p>



Team digitale	Il team digitale supporta l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione. La sua funzione oltre a quella di supporto all'animatore digitale è la creazione di gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Coordinatore attività ASL	Partecipare ai corsi di formazione, fornire assistenza ai CdC attraverso o in qualità di Tutor di classe, dare suggerimenti operativi generali, fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione, indicare le tappe generali del lungo percorso di ASL offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle.	4
Coordinatore di classe	Scelto all'interno di ogni Consiglio di classe, il Coordinatore: - presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; - controlla l'andamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni e segnala in Presidenza ogni anomalia in merito; - cura le comunicazioni scritte alle famiglie; - è punto di riferimento per gli alunni e per i genitori nel raccogliere richieste e/o proposte in merito alle attività e alla gestione della classe; - è punto di riferimento per tutti i colleghi del C. di classe per la raccolta di notizie e/o segnalazioni significative in ordine al comportamento, al profitto, a situazioni personali e/o familiari dei singoli alunni e/o della classe.	51
Referente Invalsi	Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. Diffonde i	3



	risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Figura cardine del sistema di gestione e prevenzione della sicurezza e informa il D.S. di tutti i rischi presenti nella scuola e le misure da adottare per prevenirli. Gli obblighi del RSPP sono fissati dall' art. 33 del D.Lgs. 81/2008: Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.	1
Commissioni	Quattro le Commissioni presenti nell'Istituto: Commissione Orario : ha il compito di redigere l'orario scolastico provvisorio e definitivo delle sedi dell'Istituto. Commissione Elettorale: La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali Commissione Registro Elettronico: Verifica delle funzionalità del registro elettronico ed assistenza ai docenti. Commissione Book in progress: collabora con le scuole aderenti nella produzione e diffusione dei materiali didattici, cataloga, consegna e richiede i libri della rete. Partecipa a Riunione della rete. Commissione Viaggi: Raccogliere le	5



	<p>richieste dei consigli di classe; Porre attenzione alle deliberazioni del Collegio dei docenti; Fornire consulenza ai responsabili di progetto; Fornire ai consigli di classe e ai proponenti di viaggi ogni utile suggerimento per la definizione della proposta; Sorvegliare sulla corretta applicazione dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto sullo svolgimento delle attività parascolastiche; Collaborare con il DSGA nella predisposizione delle richieste di preventivo; Controllare prima della partenza che agli atti della scuola figurino tutti i documenti richiesti (sicurezza, didattica, organizzazione, ....); Collaborare con la Dirigenza; Redigere relazione finale da presentare al Collegio dei docenti.</p>	
<b>Comitato tecnico scientifico</b>	<p>Favorisce l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppa le alleanze formative.</p>	1
<b>Consiglio d'Istituto</b>	<p>Composto da: 4 Genitori; 4 studenti; 8 Docenti e 2 ATA. Componente di Diritto il Dirigente Scolastico Le attribuzioni del Consiglio sono descritte dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.° 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" (art. 10). In particolare il C.d.I.: a) Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di</p>	1



autofinanziamento della scuola ; b) Delibera il programma annuale, ex bilancio e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; c) Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del regolamento interno dell'Istituto ; d) Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio; e) definisce gli indirizzi generali del ptof elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99); f) Adotta il PTOF; g) Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; h) Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi (orari di sportello, tempi di



risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Il C.d.I. nella sua prima seduta, elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva. La Giunta Esecutiva è un organo esecutivo: tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di controllare la corretta applicazione delle delibere del C.d.I.; inoltre, deve essere bene informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio. Predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispone il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri. Può avere competenze riguardo i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni: le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe, secondo procedure definite dal Regolamento. La Giunta predispone l'O.d.G. del Consiglio tenendo conto delle proposte formulate dal Presidente, dai singoli Consiglieri, dai Consigli di Classe, dal Collegio dei Docenti e dalle Assemblee dei Genitori. Rispetto alle proposte della Giunta, organo esecutivo, il Consiglio, organo deliberante, ha comunque il diritto di iniziativa, ovvero la possibilità di deliberare in modo diverso



	rispetto alle proposte fatte dalla Giunta.	
Giunta esecutiva	<p>La Giunta Esecutiva dura in carica, di norma, per tre anni scolastici ed è eletta in seno al Consiglio d'Istituto. I membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti ed eletti in seno al Consiglio di Istituto. Viene convocata dal Presidente con avviso scritto diretto ai singoli Componenti, di norma 5 giorni prima rispetto alla data prevista della riunione, allo scopo di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e tutte le volte che dovrà adempiere ai suoi compiti istituzionali.</p>	1
Organo di garanzia	<p>è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007 Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti</p>	1



Comitato di valutazione	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	1
Team ambientale	<p>Sensibilizzare e far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata. Illustrare e attivare le varie tematiche connesse alla cultura della raccolta differenziata.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Potenziamento dell'Offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie. Partecipazione ad attività progettuali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Potenziamento dell'Offerta formativa (art.1 comma 7, legge 107/15) La filosofia fornirà una sorta di "tessuto connettivo", in quanto le sue domande fondamentali saranno applicate a tutte le discipline e permetteranno il confronto delle esperienze umane nei vari campi del sapere. - L'obiettivo principale della richiesta della classe di concorso è stato quello di incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi e sintesi utile per scrivere testi chiari e precisi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>I docenti della classe di concorso indicata sono impiegati in attività di insegnamento di recupero, di consolidamento e</p>	1



	<p>potenziamento per gli studenti al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo. Partecipazione ai progetti PON</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I docenti della classe di concorso indicata sono impiegati in attività di insegnamento di recupero, consolidamento e potenziamento per gli studenti , al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo. Sostituiscono, inoltre, i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento dell'AFM d orientamento sportivo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne
---	---



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
<b>Ufficio acquisti</b>	Acquisti beni e servizi
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione pratiche relative agli studenti, contatti con le famiglie e con gli altri Istituti scolastici.
<b>Ufficio personale docente /ata</b>	Gestione di tutte le pratiche relative al personale ( reclutamento e graduatorie, assenze e sostituzioni, pratiche relative al curriculum ed alla carriera professionale, contatti con gli altri Istituti, con la ragioneria dello Stato e l'INPS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.itborghesepatti.gov.it](http://www.itborghesepatti.gov.it)  
 Modulistica da sito scolastico  
[www.itborghesepatti.gov.it](http://www.itborghesepatti.gov.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 16

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

❖ AMBITO 16

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE "BOOK IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## **Approfondimento:**

Convenzioni:

### **Turistico:**

- Bellatrix,
- Dipartimento Regionale Turismo, Sport E Spettacolo
- Hotel Riviera Del Sole
- Agenzia Viaggi La Perla Delle Eolie
- Associazione A.P.S. Fuochi Di Valyria
- Proloco San Piero Patti

### **Chimica E Biotecnologie Sanitarie:**

- Università' Di Bologna, Pavia E Messina
- Ospedale Patti- Ufficio Igiene E Profilassi
- Parafarmacia Mignano
- Farmacia: Tripodo, Giorgianni E Gugliotta
- Laboratorio Genovese, Esculapius
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Della Sicilia
- Studio Dentistico Giovanna Lo Presti

### **Amministrazione , Finanza E Marketing:**

- Studi Commerciali: Colella, Spano', Mastrantonio, Pellicano', Carianni, Carianni Giovanna, Martignoni, Germanelli
- Studi Legali: Giusto, Di Santo
- Comuni: Patti, Montagnareale, Librizzi, Montalbano, Basico, San Piero Patti, Oliveri, Falcone
- Associazione Naturalistica Nebrodi (Sportivo)

**Cat:** Studi Professionali - Aziende - Comuni - Ditte Edili studi Ingegneria - Studi Architettura- Studi Geometri -

### **Ipia/Itt:**

Autofficina Fatocar S.N.C ; Autofficina Frenky Garage Di F.Furnari; Autoservice Di C.Tindiglia; Bg Auto Di F.Bellini; Cat Rental Comar S.R.L; Computers Parts S.R.L.; Elettrauto Di A.Miragliotta; Elettrauto Di M.Amato; Elettroimpianti Di A.Spanò; Fabbro Di S.Levanti; Impianti Elettrici Di S.Pizzuto; Impianti Elettrici Nimeal Service Di C.Rottino; Impianti Tecnologici Hydroenergy Di G.Pantano; Impianti Tecnologici Nico99 Soc.Coop; Impianti Virgilio Service S.R.L.; Innovation



Technology Salupo S.A.S.; Irritec S.P.A.; Lenzokart S.R.L; Montalbano Acque S.R.L.; Off. Autorizzata Fiat Magistro S.A.S; Officina Auto-Moto Di R. Sidoti Cardillo; Officina Com Di S.Cipriano; Officina Di S.Chiofalo; Officina Lembo S.R.L; Plastitalia S.P.A; Pneus Car S.A.S; Rf Moto Di F.Radici; Vg Impianti Di G.Verdura; Zs Informatica S.R.L; Vt S.E.L.S Di Patti; Renewables Di Brolo

**Ipaa/Ita:**

Il Daino, C/Da Blaida; Borrello; Borgo Maisale; Fattoria Maddalena; Az. Agricola Valenti Fabio, Basilio Baratta; Casella Giuseppe; Scardino Antonino; Società Ag. Europiante Sottile Salvatore Dario

❖ **UNIVERSITÀ E ASL**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Stage ASL presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologia dell'Università di Pavia

❖ **ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ KORE DI ENNA E L'ISTITUTO CONFUCIO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ KORE DI ENNA E L'ISTITUTO CONFUCIO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete è costituita da n. 7 Istituti della provincia di Messina. L'organo direttivo della rete è costituito dai dirigenti scolastici degli istituti aderenti. Il fine è quello di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante iniziative di formazione e aggiornamento del proprio personale.

❖ ACCORDO DI RETE "PRIVACY - RETE DI SCOPO AMBITO 16"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ ACCORDO DI RETE "PRIVACY - RETE DI SCOPO AMBITO 16"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione del percorso di attuazione del regolamento generale sulla Protezione dei dati (UE/2016/679) e la designazione di un unico Responsabile esterno per la protezione dei dati personali.

Obiettivo è quello di sviluppare un sistema gestionale che consenta di identificare e attuare quanto necessario per rispondere agli obblighi giuridici relativi al Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e conferire incarico DPO.

❖ RETE SCUOLE WA YOUTH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE WA YOUTH

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "A SCUOLA APPRENDO IN AZIENDA IMPARO"

La formazione permetterà ai docenti di progettare con modalità innovative esperienze di alternanza scuola lavoro e di gestirne la relativa documentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI SICUREZZA**

L'obiettivo della formazione è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio basso conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Ogni anno, infatti, vengono attivati corsi interni di formazione di base ai sensi del D.lgs 81/09 per il personale Docente ed ATA ( formazione e/o aggiornamento periodico), per il primo soccorso ed il servizio antincendio.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D. LGS. N. 81 DEL 09/04/2008 ART. 18 COMMA 1.**

Il corso intende fornire tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso. In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti saranno in grado di: - assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni. Ogni anno, infatti vengono attivati corsi interni di formazione di base ai sensi del D.lgs 81/09 per il personale Docente ed ATA ( formazione e/o aggiornamento periodico), per il primo soccorso ed il servizio antincendio.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
--------------------	-----------------



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
---------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Favorire e rafforzare le innovazioni didattiche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno che a tutti gli insegnanti curricolari.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

### ❖ FORMAZIONE SULLE LINGUE STRANIERE

Corsi di formazione e di aggiornamento di inglese, francese , spagnolo, tedesco e cinese

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE CON PSICOTERAPEUTI, PSICOLOGI E PEDAGOGISTI

L'attività ha per obiettivo quello di fornire ai docenti spunti di analisi e riflessione sulle problematiche giovanili e sulle strategie didattiche ed educative da adottare.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO DI SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



<b>Destinatari</b>	Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ "FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito